



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

## Rapporto di Riesame Ciclico 2026

CLM in International Management

## Rapporto di Riesame Ciclico 2026

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: *International Management*

Classe: *Classe di laurea magistrale 77 - Scienze Economico-Aziendali*

Sede: **Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Economia Marco Biagi – Modena, Viale Berengario, 51**

Altre eventuali indicazioni utili: *Dipartimento di Economia Marco Biagi – Viale Berengario 51 – 41121 – Modena, tel. 059 205 6711 | fax 059 205 6937, email: [info.economia@unimore.it](mailto:info.economia@unimore.it)* Primo anno accademico di attivazione: **2015/2016**

### **Gruppo di Riesame:**

Componenti indispensabili

Prof. Federico M. Mucciarelli (Coordinatore/Presidente del CdS1 - Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Elisa Martinelli (Vice presidente CdS)

Sig. Tommaso Villano (Rappresentante degli studenti)<sup>2</sup>

### **Altri componenti**

Prof.ssa Ylenia Curzi – Docente

Prof.ssa Donatella Malavasi – Docente

Prof.ssa Federica Rossi – Docente

Dott.ssa Rossella De Vita

Sono stati consultati inoltre:

- i membri del Comitato di Indirizzo, durante una riunione del 16 febbraio 2026 in cui è stata discussa l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle esigenze delle imprese;

- gli studenti del corso al loro II anno e ex studenti degli ultimi tre anni, tramite questionari somministrati in via telematica attraverso "google moduli".

Il Gruppo di Riesame si è riunito il giorno 10.2.2026 per ripartire tra i membri il lavoro relativo al rapporto di riesame ciclico, mentre i singoli aspetti sono stati discussi individualmente con il presidente nei due mesi successivi.

La bozza di Rapporto di riesame ciclico è stata presentata e discussa dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 24.4.2026. In tale sede, il consiglio di CdS ha affrontato punti di forza e problematiche che emergono dai dati a disposizione, con particolare attenzione alle azioni per aumentare l'attrattività e le immatricolazioni nei prossimi anni. Approvato il 24.4.2026.

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

**D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)**

**a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Dal Riesame ciclico precedente si segnalano alcuni mutamenti, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS, rendicontati nel corso degli anni sulle schede SUA e RAMAQ. Di seguito i principali:

- Rilevanza della sostenibilità: si conferma e consolida l'esigenza delle imprese di gestire l'attività avendo presente i doveri anche di rendicontazione relativi alla sostenibilità economica sociale e ambientale, non solo propria ma di tutta la catena del valore. I corsi di laurea, quindi, devono prestare maggiore attenzione a questi aspetti.
- Trasformazione digitale: si tratta di un fenomeno in atto da alcuni anni, il quale sta subendo un'ulteriore accelerazione grazie all'ingresso dell'intelligenza artificiale anche nella gestione delle attività imprenditoriali: il CdS International Management ha pertanto messo in atto processi volti a integrare tali sfide e contenuti in modo trasversale.
- Offerta formativa: il CdS conferma la validità della propria offerta formativa e, al fine di tenere conto dei mutamenti illustrati, sono stati introdotti i seguenti corsi: (a) "Supply chain and logistic management" (tenuto da un visiting professor), finalizzato ad affrontare le catene internazionali del valore e la relativa logistica; (b) "Social media B2B marketing"; (c) "Meet the Managers", che affronta temi di frontiera attraverso la voce di manager, consulenti e istituzioni.
- Corsi di studio concorrenti: si segnala la crescente presenza di corsi di studio in università vicine che fanno concorrenza a International Management di Unimore.

**Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

Azione Correttiva n. 2022-1-01	<i>Potenziare i contenuti relativi alla digital transformation negli insegnamenti del CdS</i>
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuazione dei contenuti inerenti alla trasformazione digitale più adatti rispetto alla qualificazione del profilo formativo</li> <li>▪ Individuazione degli insegnamenti del CdS maggiormente idonei a impartire i contenuti individuati</li> <li>▪ Aggiunto "Managing B2B Relationships in industrial markets"</li> <li>▪ testimonianze aziendali e seminari sul tema azioni intraprese e le relative modalità di attuazione</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa secondo le tempistiche previste nell'RRC 2022

**b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

**D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE**

**Fonti documentali:**  
Documenti chiave:  
 [1] Titolo: SUA-CdS 2025

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Questionario studenti II anno**

Breve Descrizione: questionario strutturato somministrato nel gennaio 2026 in via telematica su google moduli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Questionario ex studenti**

Breve Descrizione: questionario strutturato somministrato nel gennaio 2026 in via telematica su google moduli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

[4] Titolo: **Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/02/2026**

Breve Descrizione: Verbale del Comitato di indirizzo tenutosi il 16/02/2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

[5] Titolo: **Sistema informativo Excelsior**

Breve Descrizione: Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia (2025 – 2029) Unioncamere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 26 e p. 56

Link del documento: [link](#)

[6] Titolo: **Rapporto del Centro Studi Confindustria «Esportare la dolce vita» (ed. 2025)**

Breve Descrizione: Rapporto di Confindustria sull'export italiano

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [link](#)

**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Sulla base dei contenuti della SUA-CdS (in larga misura aggiornati al 2025), le premesse che hanno guidato la definizione del carattere culturale e professionalizzante del CdS in International Management sono ancora perfettamente valide.

Le premesse progettuali del CdS si fondavano sull'esigenza di formare profili manageriali con solide competenze economico-aziendali, orientate ai processi di internazionalizzazione delle imprese, in particolare manifatturiere, con forte attenzione alle funzioni commerciali, di marketing e di gestione dei mercati esteri.

Tali presupposti risultano tuttora coerenti con: (a) le evidenze emerse dalle consultazioni sistematiche con il Comitato di Indirizzo, svolte con continuità fino al 2026, che confermano l'adeguatezza e la riconoscibilità del profilo del laureato; (b) i fabbisogni occupazionali rilevati da fonti istituzionali (Excelsior 2024), che indicano una domanda ancora sostenuta di figure legate ai mercati, al marketing e alla gestione commerciale internazionale; (c) la coerenza interna tra obiettivi formativi, profili professionali e sbocchi occupazionali, che rimane solida e ben articolata nelle diverse aree disciplinari (economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica e linguistica).

In questo senso, il carattere del CdS come laurea magistrale professionalizzante, orientata all'internazionalizzazione e fortemente connessa al tessuto produttivo regionale e nazionale, non risulta superato ed è anzi confermato dalle interazioni continue con le imprese partner e dalle esperienze di tirocinio e tesi.

Accanto a questa sostanziale tenuta delle premesse originarie, dai dati emerge però un mutamento del contesto di riferimento rispetto alla fase di progettazione iniziale. In particolare:

- la trasformazione digitale dei processi commerciali e di marketing è ormai divenuta centrale nelle strategie di internazionalizzazione;
- la dimensione interculturale, peraltro richiamata negli obiettivi formativi del CdS, ha accresciuto la propria rilevanza operativa;
- il quadro competitivo dell'offerta formativa si è intensificato, con la presenza di numerosi CdS LM-77 con denominazioni simili, che rendono meno immediatamente riconoscibile all'esterno la specificità culturale e professionalizzante del CdS.

In conclusione, le premesse che hanno portato alla definizione del carattere del CdS restano valide nei loro fondamenti, ma devono essere aggiornate al contesto attuale. Si può evidenziare che il CdS mantiene una forte coerenza con i fabbisogni del sistema produttivo ma è necessario rendere più esplicita e aggiornata l'identità del corso, rafforzando e qualificando ulteriormente alcuni assi (digitale, interculturalità, managerialità avanzata nei mercati B2B internazionali), anche in chiave comunicativa e di posizionamento competitivo.

Questa lettura consente di evidenziare l'esigenza di una evoluzione consapevole del progetto originario, coerente con i cambiamenti del contesto economico e dell'offerta formativa

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento sono pienamente soddisfatte. Si segnala che i laureati in International Management si indirizzano prevalentemente verso il mercato del lavoro invece di continuare i propri studi con un dottorato di ricerca (ad esempio, solo quattro laureati di International Management si sono iscritti al dottorato in Lavoro, Sviluppo, Innovazione negli ultimi sei anni). Un questionario distribuito tra gli ex studenti del CdS conferma questo dato: solo l'8% di chi ha risposto ha proseguito gli studi iscrivendosi ad un dottorato di ricerca.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il CdS ha identificato e consultato in modo sistematico le principali parti interessate, attraverso: (i) consultazioni periodiche del Comitato di indirizzo (stakeholder del sistema produttivo e delle rappresentanze locali), da ultimo

il 16 febbraio 2026; (ii) il monitoraggio dei fabbisogni professionali tramite studi di settore (Sistema Informativo Excelsior – Unioncamere/Ministero del Lavoro) e delle prospettive sull'export (Centro Studi Confindustria, rapporto «Esportare la dolce vita»); (iii) la raccolta di feedback dagli studenti (questionario), con indicatori relativi anche al lavoro durante gli studi e prospettive occupazionali.

*Consultazione diretta delle parti interessate: Comitato di indirizzo*

Il CdS svolge consultazioni periodiche con un Comitato di indirizzo composto da stakeholder del territorio (associazioni di rappresentanza e imprese). L'ultima consultazione si è svolta il 16 febbraio 2026 in modalità telematica (Teams) e ha affrontato, tra gli altri, la coerenza del profilo formativo rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro e la valutazione del progetto «Internship & Thesis in Italy and Abroad» ([4], pp. 1-3).

Alla riunione del 16/02/2026 hanno partecipato, tra gli altri: Confindustria Emilia Centro, Confindustria Ceramica, Unindustria Reggio Emilia, Camera di Commercio di Modena, Legacoop Estense e un'impresa (Panariagroup), oltre al Presidente e ai referenti del CdS.

Sul tema dell'adeguatezza dei contenuti formativi, gli stakeholder hanno espresso una valutazione complessivamente positiva del progetto formativo e della coerenza con le esigenze del sistema produttivo, suggerendo in particolare: rafforzamento del coinvolgimento delle imprese nel percorso (testimonianze e interventi tematici), orientamento più strutturato tra triennale e magistrale, coinvolgimento di alumni, comunicazione più incisiva (anche digitale) e monitoraggio continuo del dialogo con le imprese in relazione ai tirocini ([4], pp. 2-3).

In relazione al progetto «Internship & Thesis in Italy and Abroad», la discussione ha evidenziato il valore strategico delle esperienze operative e internazionali, ribadendo l'esigenza di intensificare il coinvolgimento diretto delle imprese e, per gli studenti internazionali, di affiancare alla lingua inglese una adeguata conoscenza della lingua italiana per favorire l'inserimento nel tessuto produttivo locale ([4], p.3).

*Consultazione indiretta tramite studi di settore: fabbisogni professionali (Excelsior, 2025-2029)*

Il CdS integra le consultazioni dirette con l'uso di studi di settore nazionali per aggiornare l'analisi dei fabbisogni occupazionali e professionali. In particolare, il Rapporto Excelsior «Previsioni dei fabbisogni occupazionali e professionali in Italia a medio termine (2025-2029)» stima un fabbisogno occupazionale totale tra 3.279.200 e 3.721.400 unità nel periodo 2025-2029 (Tabella 3.1, p. 12).

In termini di grandi gruppi professionali, nel quinquennio 2025-2029 «circa il 39% del fabbisogno dei settori privati e pubblici» riguarderà dirigenti, specialisti e tecnici (stimati tra 1,2 e 1,4 milioni di unità), evidenziando la centralità di profili ad elevata qualificazione (p. 56).

Coerentemente con i profili in uscita del CdS International Management (LM-77), risultano particolarmente pertinenti i fabbisogni previsti per:

- Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie (CP2021 251): fabbisogno 105.200–114.400 unità (scenario negativo/positivo) nel 2025-2029 (p. 26).
- Tecnici dei rapporti con i mercati (CP2021 333 – tecnici commerciali, marketing, acquisti): fabbisogno 81.000–92.300 unità nel 2025-2029, con tasso di fabbisogno medio annuo 5,2%–5,8% (p. 26).
- Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive (CP2021 331): fabbisogno 64.900–71.800 unità nel 2025-2029 (p. 26).

Queste evidenze confermano la rilevanza, nel medio periodo, di competenze manageriali, commerciali e di gestione dei processi organizzativi – ambiti centrali nel disegno formativo del CdS.

*Consultazione indiretta tramite studi di settore: prospettive sull'export (Confindustria, 2025)*

Il CdS considera inoltre le traiettorie della domanda di competenze legate all'internazionalizzazione e all'export, attraverso fonti di analisi economica. Nel rapporto del Centro Studi Confindustria «Esportare la dolce vita» (ed.

2025), l'export effettivo complessivo risulta «oltre 170 miliardi di euro» e il potenziale aggiuntivo (spazio di manovra + potenziale realizzabile) è stimato in 27,6 miliardi di euro (p. 45).

Il rapporto evidenzia inoltre che, nel 2024, i mercati avanzati assorbono 136,4 miliardi di euro di export e i mercati emergenti 33,8 miliardi di euro (p. 13). A parità di condizioni, lo spazio di crescita potenziale è quantificato in 19,4 miliardi nei mercati avanzati e 8,2 miliardi nei mercati emergenti (p. 13).

Tra i mercati avanzati con maggiore spazio di crescita per l'export italiano, il rapporto segnala: Germania (2,0 miliardi), Francia (1,9 miliardi), Regno Unito (1,3 miliardi) e Spagna (1,0 miliardi), per un totale (primi cinque mercati) pari a 5,2 miliardi; segue il Canada con 770 milioni (p. 47).

Nei mercati emergenti, il rapporto indica il primato della Cina per potenziale realizzabile (circa 900 milioni di euro) e quello della Turchia per export effettivo (circa 7 miliardi di euro). Tra i mercati emergenti con maggior potenziale, spiccano inoltre Emirati Arabi Uniti (0,8 miliardi), Turchia (0,6 miliardi) e Russia (0,5 miliardi) (p. 54).

Tali evidenze, relative a livelli e prospettive dell'export, rafforzano la pertinenza dei profili in uscita orientati all'internazionalizzazione d'impresa, al marketing internazionale, alla gestione commerciale e alla supply chain globale, compreso l'acquisto di materie prime e semilavorati.

#### *Consultazione degli studenti: questionario*

A integrazione delle consultazioni con gli stakeholder esterni e degli studi di settore, il CdS utilizza un questionario rivolto agli studenti per raccogliere feedback e aspettative. Nel dataset disponibile risultano 87 risposte complessive. Il file non riporta la numerosità della popolazione invitata e quindi non consente di calcolare un tasso di risposta sul totale degli studenti; le percentuali riportate di seguito sono riferite ai soli rispondenti alle singole domande.

Con riferimento alle domande attinenti a lavoro/professione e prospettive:

- Lavoro durante gli studi: alla domanda «Currently, do you work, while studying?» hanno risposto 52 studenti; di questi, 35 sono full-time students (67,3%), 15 lavorano part-time (28,8%) e 2 lavorano full-time (3,8%).
- Prospettiva di continuità nella stessa azienda dopo la laurea: alla domanda «Do you think you will continue to work in the same company after graduation» hanno risposto 17 studenti; 12 rispondono «No» (70,6%), 4 «Maybe» (23,5%) e 1 «Yes» (5,9%), segnalando che, per la maggioranza dei rispondenti, l'esperienza lavorativa in corso non è necessariamente percepita come stabile nel post-laurea.
- Interazione con i servizi di tirocinio: rispetto al servizio «DEMB internship office», 23 studenti dichiarano di averlo utilizzato e ne valutano la soddisfazione come “high” (5; 21,7%), “average” (17; 73,9%) e “low” (1; 4,3%).

Questi elementi supportano l'utilizzo del questionario come canale di consultazione interna, utile a monitorare: (i) la diffusione di esperienze di lavoro durante gli studi; (ii) le aspettative di transizione verso ruoli diversi o organizzazioni diverse dopo la laurea; (iii) la percezione dei servizi di supporto a stage/placement, coerentemente con le azioni di rafforzamento delle esperienze operative discusse nel Comitato di indirizzo.

#### *Feedback degli ex studenti (ultimi tre anni)*

Un ulteriore elemento di valutazione è rappresentato dal questionario somministrato agli ex studenti del Corso di Laurea Magistrale in International Management laureatisi negli ultimi tre anni (N = 37 rispondenti). Le risposte consentono di analizzare la coerenza tra percorso formativo e inserimento professionale, nonché l'efficacia percepita del CdS nel medio periodo.

Il 67,6% degli alumni (25 su 37) dichiara che il proprio lavoro attuale è coerente con gli studi svolti nel CdS, mentre il 32,4% (12 su 37) segnala una non piena coerenza. Il dato appare complessivamente positivo e conferma una buona capacità del corso di generare competenze spendibili nel mercato del lavoro, pur evidenziando uno spazio di miglioramento in termini di allineamento tra aspettative professionali e sbocchi effettivi.

Con riferimento all'esperienza lavorativa durante gli studi, il 43,2% (16 su 37) ha dichiarato di aver lavorato parallelamente al percorso magistrale, mentre il 56,8% (21 su 37) non ha svolto attività lavorativa durante il biennio. Il dato suggerisce una significativa quota di studenti impegnati in attività lavorative già durante la frequenza del CdS, elemento che può incidere sull'organizzazione della didattica e sui servizi di supporto, oltre che sulla numerosità degli studenti che partecipano a tirocini.

Per quanto riguarda il ruolo dell'internship organizzato dal CdS, il 13,5% (5 su 37) ha ottenuto un'offerta di lavoro a seguito del tirocinio; un ulteriore 13,5% (5 su 37) ritiene che l'esperienza sia stata comunque utile, pur senza immediata offerta; il 10,8% (4 su 37) ha svolto un tirocinio senza riscontrarne utilità diretta; il 62,2% (23 su 37) non ha effettuato un tirocinio organizzato tramite il CdS. Il dato evidenzia una buona efficacia qualitativa dello strumento per chi ne ha beneficiato, ma anche una limitata diffusione dell'esperienza di tirocinio tra gli alumni. Una delle ragioni peraltro risiede nel fatto che molti studenti hanno lavorato durante gli studi, dato che riduce il novero degli studenti effettivamente interessati al tirocinio (rispetto al questionario, il denominatore da 37 si riduce a 21 e, quindi, solo 2 degli studenti che non hanno fatto il tirocinio non avevano un'occupazione).

Infine, l'8,1% degli ex studenti (3 su 37) ha proseguito con un percorso di dottorato (2 presso il Dipartimento di Economia Marco Biagi e 1 presso altra Università), mentre l'89,2% (33 su 37) ha intrapreso direttamente un percorso professionale. Il dato conferma la prevalente vocazione professionalizzante del CdS, coerente con il profilo formativo dichiarato.

Nel complesso, le evidenze raccolte presso gli alumni confermano una buona coerenza tra formazione e occupazione, una prevalente collocazione nel mercato del lavoro rispetto al proseguimento accademico e l'importanza di consolidare il dialogo con i laureati come strumento permanente di monitoraggio degli esiti occupazionali.

#### *Conclusioni*

Alla luce delle consultazioni dirette con il Comitato di indirizzo (16/02/2026), dell'analisi di studi di settore sui fabbisogni professionali (Excelsior 2025-2029) e sulle prospettive dell'export (Confindustria 2025), nonché del feedback degli studenti ed ex-studenti tramite questionario, risulta che il CdS ha identificato e consultato le principali parti interessate ai profili formativi in uscita, sia in modo diretto sia mediante fonti strutturate. Le indicazioni raccolte sono coerenti nel valorizzare profili e competenze di management e internazionalizzazione (marketing, rapporti con i mercati, organizzazione/gestione dei processi), e orientano le azioni di miglioramento verso un rafforzamento del coinvolgimento delle imprese e della comunicazione del CdS.

#### *4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Il CdS consulta periodicamente il comitato d'indirizzo e tiene sempre in grande considerazione le osservazioni e riflessioni che emergono da questi incontri. In particolare, il comitato d'indirizzo si riunisce ogni anno per analizzare la situazione del CdS e valutare approfonditamente se le competenze acquisite dagli studenti siano in linea con le esigenze delle imprese e del mercato. Una particolare attenzione viene sempre prestata al progetto internship.

#### *Non si rilevano criticità*

### **D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA**

Fonti documentali:

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri: A2 – A4

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

Documenti a supporto

[2] Titolo: **Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: Documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Fogli di lavoro A2a (profilo culturale - competenze associate alla funzione); A2-A4 (competenze e risultati di apprendimento attesi); A4 (risultati di apprendimento attesi e attività formative).

Link del documento: [link](#)

**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere del Corso di Studio è dichiarato con chiarezza nella SUA, sia sotto il profilo culturale e scientifico, sia sotto quello professionalizzante. In particolare, nella sezione A4.a (Obiettivi formativi specifici) viene esplicitato che il CdS si propone di formare laureati in grado di svolgere funzioni imprenditoriali e manageriali complesse nei contesti internazionali, con particolare riferimento alla gestione strategica, commerciale, marketing e organizzativa delle imprese operanti sui mercati esteri. Tale dichiarazione esplicita in modo coerente la vocazione culturale (approfondimento dei modelli teorici di economia internazionale, strategia, organizzazione e analisi quantitativa), scientifica (uso di tecniche econometriche, strumenti di analisi dei dati, metodologie di ricerca) e professionalizzante (gestione operativa dei processi di internazionalizzazione, marketing internazionale, contrattualistica estera).

La coerenza tra obiettivi e profili in uscita risulta evidente nella sezione A2, in cui sono descritti in modo dettagliato i profili professionali: esperti di marketing e responsabili dei mercati esteri, esperti import/export, responsabili in imprese di logistica e servizi per l'export, figure operanti in associazioni imprenditoriali e società di consulenza per l'internazionalizzazione. Le funzioni e competenze associate a tali profili (analisi dei mercati esteri, negoziazione internazionale, gestione delle relazioni B2B, definizione dei canali di entrata, valutazione dei rischi e delle opportunità) risultano pienamente coerenti con gli obiettivi formativi specifici dichiarati in A4.a.

Inoltre, la sezione A1.a documenta la consultazione sistematica con il Comitato di Indirizzo e con le principali associazioni imprenditoriali, che hanno confermato l'adeguatezza e la competitività del profilo formativo. La coerenza con i fabbisogni del mercato del lavoro è ulteriormente rafforzata dai dati Excelsior richiamati in A1.b, che evidenziano la domanda crescente di tecnici dei rapporti con i mercati e specialisti delle scienze gestionali e commerciali. Ciò conferma la solidità dell'impianto culturale e professionale del CdS.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono descritti in modo analitico e articolati per aree di apprendimento, come emerge dalla sezione A4.b, che distingue chiaramente le aree economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica e linguistica.

Per ciascuna area vengono distinti: (i) conoscenza e comprensione; (ii) capacità di applicare conoscenza e comprensione; (iii) modalità di verifica. Tale struttura consente una declinazione chiara dei risultati di apprendimento in termini di conoscenze disciplinari (es. economia internazionale, strategie di internazionalizzazione, diritto dei contratti internazionali, tecniche econometriche), abilità applicative (analisi dati, formulazione di piani di marketing internazionale, gestione di reti commerciali, utilizzo di software per data e text mining) e competenze trasversali (problem solving in contesti poco strutturati, lavoro in team, capacità comunicative in lingua inglese).

La coerenza con i profili culturali e professionali in uscita è evidente: le competenze analitiche e quantitative dell'area statistico-matematica sostengono le funzioni di market analysis e valutazione dei mercati esteri; le competenze aziendali e manageriali dell'area aziendale supportano i ruoli di responsabilità commerciale e marketing a livello strategico ed operativo; le conoscenze giuridiche garantiscono l'operatività nei contratti internazionali; le competenze linguistiche (inglese obbligatorio avanzato e cinese di base) rafforzano l'occupabilità nei contesti globali.

La sezione A4.c completa il quadro descrivendo le competenze trasversali in termini di autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, con riferimento alla capacità di selezionare mercati, definire le più appropriate strategie di entrata, progettare politiche di marketing coerenti con i contesti socio-culturali, valutare rischi e benefici di investimenti internazionali e redigere business plan anche in lingua inglese. Tali elementi risultano pienamente coerenti con i profili professionali descritti in A2 e con le esigenze del sistema produttivo richiamate in A1.

Pertanto, la descrizione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi appare chiara, completa e coerente, con una declinazione sistematica per aree disciplinari che consente di evidenziare l'integrazione tra saperi teorici, competenze applicative e abilità trasversali richieste dai profili in uscita.

*Non si rilevano criticità*

### D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

**Fonti documentali** (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): "Il corso di studio in breve"

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

Documenti a supporto:

[2] Titolo: **Pagina web del CdS**

Breve Descrizione: Pagina web da cui gli utenti possono trarre tutte le informazioni utili per conoscere il corso di studi

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/international-management-im>

**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il Corso di Laurea Magistrale in International Management è descritto sul sito istituzionale in modo chiaro e strutturato (descrizione derivante dalla SUA 2025 sezione "Il corso di studio in breve"). Sono esplicitati la durata biennale (120 CFU), la lingua di erogazione (inglese), la collocazione nel Dipartimento di Economia Marco Biagi e le finalità formative del percorso. La presentazione evidenzia con coerenza gli obiettivi culturali, scientifici e professionalizzanti del CdS, con particolare attenzione alla formazione di figure manageriali capaci di operare nei processi di internazionalizzazione delle imprese.

Gli obiettivi formativi risultano coerenti con i profili professionali in uscita, orientati a ruoli manageriali e specialistici in di ambito marketing internazionale, strategia, analisi dei mercati esteri e gestione delle relazioni con i clienti. Le conoscenze disciplinari comprendono strumenti economico-aziendali, economici e quantitativi per l'analisi dei mercati globali, mentre le competenze trasversali riguardano capacità comunicative in contesti internazionali, problem solving, lavoro in team e gestione di progetti complessi.

Il CdS stimola l'acquisizione di competenze trasversali anche attraverso attività applicative quali lavori di gruppo e su progetti, casi di studio, seminari con professionisti, visite aziendali e opportunità di tirocinio. Le attività a scelta e la prova finale contribuiscono ulteriormente allo sviluppo di autonomia di giudizio e capacità di ricerca e analisi critica. Sul sito di Ateneo è assicurata un'adeguata evidenza dell'articolazione del percorso e delle opportunità formative; la quantificazione puntuale dei CFU attribuiti alle "altre attività" emerge con maggiore chiarezza consultando le singole schede insegnamento e il piano degli studi dettagliato.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS è chiaramente indicata attraverso il piano degli studi pubblicato nel catalogo didattico di Ateneo, dove per ciascun insegnamento sono riportati i CFU assegnati, il periodo di erogazione e la lingua di insegnamento. L'organizzazione complessiva prevede insegnamenti obbligatori, attività a scelta dello studente, eventuali attività di tirocinio e una prova finale di 27 CFU. Le schede dei singoli insegnamenti riportano il numero di crediti formativi e le informazioni essenziali relative agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità di verifica dell'apprendimento. La struttura in CFU è coerente con il sistema europeo ECTS e consente di ricostruire il carico didattico complessivo previsto per ciascuna attività.

Il CdS è interamente in presenza e, quindi, la didattica è esclusivamente "erogativa"; il rapporto tra quest'ultima e l'attività di autoapprendimento può essere ricavata dal numero di ore di lezione associate ai CFU e dalla descrizione delle metodologie didattiche nelle singole schede.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS è interamente in presenza.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

I docenti gestiscono autonomamente i materiali didattici da condividere con gli studenti, attraverso la piattaforma Moodle Unimore. Le lezioni sono registrate grazie alla piattaforma Teams e messe a disposizione degli studenti normalmente a fine del corso.

*Non si rilevano criticità*

#### **D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO**

##### **Fonti documentali:**

##### Documenti chiave:

- [1] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale "International Management"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 5 - 8

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

- [2] Titolo: **SUA CDS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B1

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

- [3] Titolo: **Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM 77)**

Breve Descrizione: Disciplina degli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea magistrale International Management - Management

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[4] Titolo: **OPIS 2024/2025**

Breve Descrizione: Risultati questionario di valutazione dell'opinione studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [link](#)

Documenti a supporto:

[5] Titolo: **Matrice di Tuning**

Breve Descrizione: Documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS disciplina in modo puntuale la verifica della completezza e coerenza delle Schede Insegnamento (Attività 4.04, Sistema AQ, p. 8). In particolare, entro il 1° giugno il Presidente richiede formalmente ai docenti l'aggiornamento delle schede su ESSE3 secondo il format del Presidio della Qualità di Ateneo; il Gruppo di Gestione AQ e il Presidente verificano prima dell'inizio delle lezioni correttezza, completezza e coerenza delle informazioni.

La coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi è oggetto di verifica annuale (Sistema AQ, p. 5), anche attraverso la Matrice di Tuning. Tale attività è coerente con i Quadri SUA-CdS B1a (Descrizione del percorso di formazione), B1b (Descrizione dei metodi di accertamento) e D2 (Organizzazione e responsabilità della AQ).

Il Regolamento Didattico del CdS (art. 3, p. 2) stabilisce che, prima dell'inizio dell'anno accademico, per ciascun insegnamento siano resi noti obiettivi formativi, programmi, metodi didattici, risultati di apprendimento attesi e metodi di verifica. Nel caso di insegnamenti integrati, l'art. 5 (pp. 2–3) prevede una votazione unica risultante da valutazione collegiale e complessiva che tenga conto del peso dei singoli moduli, assicurando chiarezza nella struttura e nella valutazione finale.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il Regolamento Didattico (art. 3, p. 2) prevede che le informazioni relative a obiettivi formativi, programmi, metodi e modalità di verifica siano pubblicate prima dell'inizio dell'anno accademico sui portali istituzionali (University e sito di Ateneo/Dipartimento). I calendari delle lezioni e degli esami sono resi disponibili online (art. 3, p. 2), in coerenza con i Quadri SUA B2a (Calendario attività formative), B2b (Calendario esami di profitto) e B2c (Calendario prova finale). Il Sistema AQ stabilisce tempistiche precise per l'aggiornamento e il controllo delle schede (Sistema AQ, p. 8), garantendo tempestività e trasparenza. I risultati OPIS 2024/2025 – domanda D09 “Coerenza con quanto dichiarato sul sito Web” evidenziano il 79,4% di giudizi positivi.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

L'art. 5 del Regolamento Didattico (pp. 2–3) disciplina in modo dettagliato esami e verifiche del profitto: per ciascuna attività formativa è prevista una verifica finale; nel caso di insegnamenti integrati è prevista una votazione unica derivante da valutazione collegiale. Le verifiche possono consistere in esame orale, prova scritta, relazione scritta o orale, test a risposta libera o multipla, prova di laboratorio o altra modalità ritenuta idonea dal docente. Le modalità e i criteri di valutazione devono essere indicati prima dell'inizio dell'anno accademico e devono essere uniformi per tutti gli studenti. Tali disposizioni sono coerenti con i Quadri SUA A4b (Risultati di apprendimento attesi – conoscenza e capacità applicative), A4c (Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento) e B1b (Metodi di accertamento).

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Il Sistema AQ prevede una verifica annuale della coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi, attività formative e metodi di accertamento (Processo 3, Sistema AQ, p. 5). L'utilizzo della Matrice di Tuning rafforza l'allineamento tra insegnamenti e competenze previste. Le modalità di verifica adottate risultano coerenti con la natura teorico-applicativa del CdS, consentendo di accertare conoscenze disciplinari, capacità applicative e competenze trasversali, in linea con i Quadri SUA A4b, A4c e B1b. Il dato OPIS D09 costituisce un indicatore indiretto dell'adeguatezza delle modalità di verifica rispetto agli obiettivi dichiarati.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica e i relativi criteri di valutazione sono indicate nelle Schede Insegnamento prima dell'inizio dell'anno accademico, come previsto dall'art. 5 del Regolamento Didattico (pp. 2–3). Il Sistema AQ prevede un controllo formale e sostanziale sulla completezza delle schede (Sistema AQ, p. 8). I risultati OPIS confermano la coerenza tra quanto dichiarato online e quanto effettivamente svolto, evidenziando un elevato livello di trasparenza e comunicazione.

**Non si rilevano criticità**

**D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS**

**Fonti documentali:**

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea Magistrale "International Management"**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 5 - 7

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Regolamento didattico d'Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 22

Link del documento: <https://www.cdltlb.unimore.it/wp-content/uploads/2025/07/Regolamento-didattico-di-Ateneo.pdf>

[3] Titolo: **Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3.1.1.

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

[4] Titolo: **Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2025 - RAM-AQ\_2025**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sez. 1 – 2.

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[5] Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[6] Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2022 CLM International Management**

Breve Descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2-9

Link del documento: [link](#)

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Corso di Studio in International Management pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica secondo un sistema formalizzato e coerente con il modello AVA, come descritto nel Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS (Sistema AQ IM, [1] pp. 5-7). In particolare, il Processo 3 (Progettazione e organizzazione del processo formativo) e il Processo 4 (Erogazione e gestione del processo formativo) disciplinano la definizione dell'offerta formativa, dei calendari e delle modalità di verifica.

La definizione del calendario didattico avviene nel rispetto dell'Art. 22, commi 2 e 3, del Regolamento Didattico di Ateneo [2] (pp. 21-22), che stabilisce la programmazione annuale delle attività formative, delle sessioni d'esame e delle prove finali, garantendo la pubblicazione anticipata dei calendari e una distribuzione equilibrata delle attività lungo l'anno accademico.

La coerenza tra progettazione e risultati di apprendimento è assicurata attraverso la verifica annuale del percorso formativo e dei metodi di accertamento, anche tramite la Matrice di Tuning (Sistema AQ IM [1], p. 5). La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2025 evidenzia inoltre il costante monitoraggio degli indicatori OPIS e dei tassi di superamento degli esami, con discussione in Consiglio di CdS (RAM-AQ 2025 [4], Sezioni 1-2).

Il Quadro B6 della SUA-CdS 2025 riporta un livello complessivamente elevato di soddisfazione degli studenti rispetto all'organizzazione didattica, pur evidenziando un lieve calo di alcuni indicatori relativi alla percezione del carico didattico e della coerenza tra programmi e contenuti erogati (SUA-CdS 2025 [5], Quadro B6).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il Sistema AQ IM prevede esplicitamente attività collegiali di coordinamento e monitoraggio, con riunioni periodiche del Gruppo di Gestione AQ e del Consiglio di CdS, finalizzate alla verifica dell'adeguatezza degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento (Sistema AQ IM [1], pp. 3-5).

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2025 documenta riunioni di Consiglio dedicate all'analisi delle criticità emerse dagli indicatori SMA e OPIS, nonché alla programmazione di azioni correttive (RAM-AQ 2025 [4], Sez. 1 e 3).

La Relazione CPDS 2025 conferma l'esistenza di un dialogo strutturato tra CdS e Commissione Paritetica, con recepimento delle osservazioni e programmazione di interventi migliorativi ([3], sezione 3.1).

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2022 documenta inoltre incontri con il Comitato di Indirizzo e consultazioni con le parti interessate, che hanno condotto a modifiche dell'offerta formativa (RRC 2022 [6], pp. 3-7).

### **CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO**

Aspetto critico individuato n. 1	Consolidare ulteriormente il coordinamento su monitoraggio delle carriere e tutorato in itinere, già oggetto di azioni programmate nella RAM-AQ 2025
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Anche questo non è un vero profilo critico ma un possibile miglioramento della qualità

**c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 2026-1-01	D.CDS.1/1/RC-2026: Consolidamento del coordinamento sul monitoraggio delle carriere e del tutorato in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Pur non configurandosi come una criticità strutturale, si rileva l'opportunità di consolidare e rendere più sistematico il coordinamento tra le attività di monitoraggio delle carriere degli studenti e le azioni di tutorato in itinere, già oggetto di interventi programmati nella RAM-AQ 2025. L'area di miglioramento riguarda in particolare l'integrazione tra analisi degli indicatori di carriera (regolarità, CFU acquisiti, eventuali rallentamenti) e attivazione tempestiva di misure di supporto personalizzato.
Azioni da intraprendere	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Formalizzazione di un momento annuale di analisi collegiale degli indicatori di carriera (SMA e dati interni).</li> <li>2. Predisposizione di un elenco di studenti con rallentamenti significativi (nel rispetto della normativa privacy).</li> <li>3. Attivazione di colloqui mirati di tutorato accademico.</li> <li>4. Redazione di un breve report annuale di sintesi da discutere in Consiglio di CdS e allegare alla RAM-AQ.</li> </ol>
Indicatori di riferimento	<p>iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale del corso.  iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno.  iC24 – Percentuale di abbandoni.  Indicatori OPIS relativi al carico didattico e organizzazione.  Monitoraggio annuale tramite SMA e report interno AQ</p>
Responsabilità	<p>Responsabile principale: Presidente del CdS  Coinvolti: Commissione Qualità CdS; uffici didattica</p>
Risorse necessarie	Risorse umane interne già disponibili.
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio formale del monitoraggio strutturato: settembre 2026.

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

### a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2022) ad oggi, il Corso di Studio in *International Management* ha operato in un contesto profondamente mutato rispetto alla fase emergenziale pandemica che aveva caratterizzato il periodo precedente.

Il cambiamento più rilevante riguarda il pieno superamento della fase emergenziale legata al Covid-19 e il ritorno a un regime ordinario di svolgimento delle attività didattiche, organizzative e di supporto agli studenti. Le lezioni, le attività seminariali, gli esami e le sessioni di laurea si svolgono stabilmente in presenza, così come le attività di tutorato, ricevimento studenti e coordinamento didattico. Le internship e le esperienze di tirocinio curriculare ed extracurriculare si sono ormai assestate in modalità prevalentemente in presenza, salvo specifici accordi aziendali che prevedano formule ibride. Anche la mobilità internazionale in entrata e in uscita è tornata ai livelli ordinari, con una ripresa significativa dei flussi Erasmus e degli scambi con partner extra-UE.

Pur nel ritorno alla normalità organizzativa, il CdS ha mantenuto alcune innovazioni introdotte nel periodo pandemico che si sono rivelate funzionali al miglioramento dell'esperienza studentesca. In particolare, è stata consolidata la pratica della registrazione delle lezioni, che rimane uno strumento di supporto allo studio e di inclusione, particolarmente apprezzato dagli studenti lavoratori, dagli studenti con esigenze specifiche e dagli studenti internazionali. Tale scelta non sostituisce la didattica in presenza, ma la integra, rafforzando l'accessibilità dei contenuti e la flessibilità organizzativa.

Sul piano dell'offerta formativa, il CdS ha introdotto un nuovo insegnamento che qualifica ulteriormente il profilo professionalizzante e internazionale del percorso. Si tratta di *MeetTheManagers*, insegnamento finalizzato a mettere in contatto diretto gli studenti con manager e professionisti di imprese operanti nei mercati internazionali. Il corso si caratterizza per un'impostazione fortemente applicativa e testimoniale, con presentazione di casi aziendali, discussione di esperienze manageriali concrete e momenti di interazione diretta con il mondo produttivo. L'iniziativa rafforza il collegamento strutturato tra CdS e stakeholder esterni, favorendo l'orientamento in uscita e la comprensione delle dinamiche operative delle imprese. Questo inserimento si colloca in continuità con l'identità internazionale del corso e con l'obiettivo di integrare competenze teoriche e applicative, rafforzando il dialogo con il mondo delle imprese e l'allineamento con l'evoluzione dei mercati globali.

Rispetto alle criticità evidenziate nel Riesame 2022, si rileva un parziale miglioramento del contesto generale, grazie al ritorno a procedure consolidate e alla maggiore stabilità organizzativa. Tuttavia, permangono alcune aree di attenzione, in particolare con riferimento alla gestione amministrativa degli studenti internazionali e alla necessità di una piena integrazione linguistica dei servizi di Ateneo. Sebbene siano stati compiuti progressi, alcune procedure e comunicazioni centrali risultano ancora prevalentemente in lingua italiana, richiedendo un intervento sistemico per garantire una piena inclusione di una popolazione studentesca a forte vocazione internazionale.

Un ulteriore mutamento intervenuto nel periodo successivo al 2022 riguarda il contesto delle ammissioni internazionali. A partire dall'a.a. 2026/2027 l'Ateneo ha introdotto una application fee per i candidati extra-UE non residenti nell'Unione Europea. Tale misura ha determinato una significativa riduzione del numero complessivo di domande provenienti da tali Paesi, incidendo sul bacino potenziale di candidati internazionali. Il CdS sta monitorando con attenzione l'impatto di tale cambiamento sulla composizione della coorte e sull'attrattività internazionale del corso.

Nel complesso, il periodo 2022–2026 può essere letto come una fase di consolidamento post-emergenziale e di rafforzamento qualitativo dell’offerta formativa. Il CdS ha recuperato pienamente la dimensione in presenza, ha mantenuto le innovazioni didattiche più efficaci introdotte durante la pandemia, ha ampliato e aggiornato la propria offerta con nuovi insegnamenti coerenti con il profilo professionale in uscita e continua a presidiare le aree di miglioramento già individuate, con particolare attenzione all’internazionalizzazione e all’inclusione.

#### Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-2-01	Miglioramento nella padronanza della lingua inglese da parte dei docenti del CdS. Nello specifico, sarebbe fondamentale per il CdS potere reclutare un docente madrelingua o con padronanza della lingua inglese di livello almeno C1 e specializzazione su temi di internazionalizzazione, anche in ottica digital (E-export).
Azioni intraprese	Partecipazione dei docenti a corsi d’inglese, acquisizione di docenti livello C1 e C2
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa, in linea con azioni e tempistica previste nell’RRC

Azione Correttiva n. 2022-2-02	Potenziamento dei Doppi Diplomi specificamente dedicati al CdS
Azioni intraprese	Colloqui con Università Bochum
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione non conclusa

Azione Correttiva n. 2022-2-03	Sensibilizzazione dell’ateneo rispetto all’orientamento e supporto in entrata degli studenti Extra UE
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ interlocuzione continua con il delegato all’internazionalizzazione, alla comunicazione e ai sistemi informativi di ateneo;</li> <li>▪ interlocuzione continua con il responsabile benefici e International Welcome Desk (IWD)</li> </ul>
Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva	Azione conclusa

#### b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

#### D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

**Fonti documentali:**

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRO Referenti e Strutture, p. 2.; QUADRO B5 Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Accompagnamento al lavoro, pp. 22-25, 30; QUADRO C2 Efficacia Esterna, pp 36-37

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in International Management**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA-CDS.

Riferimento: Attività 4.11, p. 11

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[3] Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti 2025**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte 3: Corso di laurea magistrale in International Management, Cap. 3.2.8 e 3.2.6

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

[4] Titolo: **Verbale del Comitato di Indirizzo del 16/02/2026**

Breve Descrizione: Verbale del Comitato di indirizzo tenutosi il 16/02/2026

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano coerenti con i profili culturali e professionali delineati dal CdS, così come descritti nella SUA-CdS 2025 (Quadri A2.a–A2.b) e richiamati nel Sistema di Gestione AQ del Corso.

#### *Orientamento in ingresso*

Il CdS partecipa stabilmente alle iniziative di Ateneo (es. UNIMORE Orienta), alle fiere internazionali e agli incontri promossi dal Dipartimento di Economia “Marco Biagi”, oltre a momenti di presentazione dedicati con partner accademici internazionali. Tali attività sono espressamente orientate a illustrare i contenuti

qualificanti del CdS (forte caratterizzazione internazionale, didattica in lingua inglese, integrazione tra management, metodi quantitativi e soft skills, stretto raccordo con imprese e istituzioni) e i profili professionali in uscita (manager e consulenti in contesti internazionali, figure operative in ambito export, marketing internazionale, supply chain globale, business analytics).

È confermata la predisposizione di materiali informativi specifici in lingua inglese (guida dello studente dedicata al CdS, contenuti web costantemente aggiornati), in linea con il posizionamento internazionale del Corso. È inoltre consolidato l'incontro telematico ad hoc per candidati Extra-UE, finalizzato a chiarire requisiti di accesso, obiettivi formativi e sbocchi professionali, favorendo una scelta consapevole e coerente con il profilo del CdS.

Rispetto al precedente RRC (2022), si segnala un cambiamento significativo nel contesto di accesso: a partire dal ciclo di ammissione 2026/2027, l'introduzione da parte dell'Ateneo di una application fee di 20 euro per i candidati non residenti nell'Unione Europea ha determinato una sensibile riduzione del numero di domande provenienti da tale bacino, dopo gli anni in cui si erano registrati picchi molto elevati (fino a 1.500 domande annue). Tale scelta, oltre ad alleggerire il carico amministrativo, mira a selezionare in partenza solo i candidati davvero motivati.

Permangono, inoltre, elementi di criticità già segnalati nel precedente riesame in merito al supporto agli studenti Extra-UE (tempistiche per borse di studio e visti, complessità procedurali), che possono influire sulla piena realizzazione del potenziale di internazionalizzazione coerente con i profili culturali e professionali disegnati. Si tratta, però, di criticità che non dipendono dal CdS né dalle scelte dell'Ateneo, ma dal contesto anche internazionale.

Nel complesso, le attività di orientamento in ingresso risultano ben allineate agli obiettivi formativi del CdS e funzionali a favorire l'autovalutazione da parte dei candidati circa l'adeguatezza delle proprie competenze iniziali rispetto ai requisiti richiesti (in particolare competenze linguistiche e quantitative).

#### *Orientamento e tutorato in itinere*

L'orientamento in itinere è assicurato attraverso:

- esercitazioni e attività di supporto su insegnamenti a maggiore contenuto quantitativo (es. ambito statistico e data analysis), coerenti con i risultati di apprendimento attesi;
- monitoraggio delle carriere e momenti di coordinamento tra docenti, come previsto dal Sistema di Gestione AQ.

Il Welcome Day, organizzato annualmente all'inizio delle lezioni del primo anno (in presenza), rappresenta un momento strutturato di introduzione ai contenuti del percorso, alle modalità didattiche, alle opportunità curricolari ed extracurricolari, rafforzando la consapevolezza degli studenti rispetto al progetto formativo e agli sbocchi professionali.

Le azioni di tutorato e accompagnamento risultano coerenti con i profili in uscita, in quanto mirano a sostenere l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali (analitiche, decisionali, comunicative) che caratterizzano la figura del laureato in International Management. Il monitoraggio delle carriere, già oggetto di attenzione anche nella RAM-AQ, consente di calibrare gli interventi di supporto in modo mirato.

#### *Orientamento in uscita*

L'orientamento in uscita si articola in:

- seminari in collaborazione con l'Ufficio orientamento al lavoro di Ateneo ed ER.GO (CV, colloquio, ricerca attiva del lavoro);
- presentazioni periodiche (a cadenza quadrimestrale) delle opportunità di tirocinio e tesi;
- progetto "Internship and Thesis abroad and in Italy", che coinvolge circa 120 imprese partner.

Quest'ultimo costituisce un elemento qualificante e pienamente coerente con i profili professionali del CdS, in quanto consente agli studenti di sperimentare contesti aziendali internazionali o a forte vocazione estera, rafforzando competenze operative e relazionali e facilitando l'ingresso nel mercato del lavoro. Le frequenti richieste di nominativi di laureati da parte delle imprese del territorio ai docenti del CdS rappresentano un ulteriore indicatore di coerenza tra percorso formativo e fabbisogni professionali.

Le attività di accompagnamento al lavoro tengono conto degli esiti occupazionali e delle interlocuzioni con il Comitato di Indirizzo, in un'ottica di allineamento continuo tra formazione e domanda di competenze.

#### *Valutazione complessiva*

Nel complesso, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita risultano strutturate, coerenti e funzionali ai profili culturali e professionali del CdS, sostenendo la consapevolezza degli studenti, il successo formativo e l'occupabilità.

#### *2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'obiettivo primario delle attività di orientamento è quello di offrire agli studenti e alle studentesse un significativo sostegno per una scelta consapevole, in relazione alle attitudini personali, alle aspirazioni personali e familiari e alla realtà produttiva locale, nazionale e internazionale e quindi alle effettive possibilità occupazionali che il mondo del lavoro offre in un determinato momento.

Le attività proposte sono organizzate sia a livello centrale di Ateneo, che dal Dipartimento e dal CdS e rappresentano uno strumento rilevante per favorire consapevolezza nelle scelte degli studenti.

Con riferimento alle attività di orientamento in ingresso, il Cds partecipa ad "Unimore Orienta", iniziativa di Ateneo dedicata alla presentazione dell'Offerta Formativa Unimore, con eventi in streaming e in presenza presso la sede del Dipartimento.

Tutte le iniziative e le informazioni rilevanti per coloro che intendono iscriversi sono raccolte in un profilo specifico a cui si accede dalla homepage del sito di Dipartimento, denominato FUTURO STUDENTE ([Futuro studente | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#)) e nel quadro B5 della Sua Cds.

Il CdS, inoltre, organizza:

- un incontro online di presentazione del corso rivolto ai candidati internazionali che intendono partecipare al bando di ammissione per studenti Extra UE richiedenti il visto;
- una giornata di accoglienza per le matricole, prima dell'inizio delle lezioni, per presentare l'offerta formativa del corso, il piano di studi, l'organizzazione degli insegnamenti e delle lezioni, i servizi del Dipartimento e fornire tutte le informazioni necessarie per iniziare al meglio il percorso di studi magistrale. L'iniziativa prevede anche un intervento di un testimone significativo del mondo del lavoro, il Dott. Ansaloni Davide, membro del comitato di indirizzo e responsabile dell'internazionalizzazione di Confindustria Emilia Centro, sul tema dell'approccio internazionale delle imprese emiliane.

Tra le ulteriori iniziative a supporto delle scelte degli studenti e delle studentesse, sia in ingresso che durante il percorso universitario, vi sono:

- il servizio di ricevimento della Segreteria Didattica relativamente a questioni didattiche e amministrative (es. chiarimenti in merito al bando di ammissione e ai requisiti di ammissione, compilazione del piano degli studi, scelta degli esami liberi, ecc.);
- uno Sportello di ascolto personalizzato, mirato a sviluppare una maggiore autoconsapevolezza, valorizzando le risorse personali dell'individuo e rendendolo autonomo nelle scelte e nelle decisioni (empowerment);

- un Servizio di Accoglienza studenti con disabilità e DSA e una Commissione di Dipartimento per assicurare uguali opportunità e diritti agli studenti con bisogni particolari;
- incontri specifici organizzati su tematiche di interesse per tutti gli iscritti al Corso (ad es. la compilazione dei piani di studi e gli esami a libera scelta, l'Erasmus, le modalità di assegnazione del relatore di tesi, ecc.).

Per supportare gli studenti in uscita, il CdS offre la possibilità di svolgere un tirocinio curricolare finalizzato alla preparazione della tesi di laurea, presso una rete consolidata di circa 120 aziende, che garantiscono dei progetti formativi in linea con il profilo professionale del corso. Inoltre, durante le lezioni vengono organizzati interventi di manager di alto profilo, *company visit* presso multinazionali operanti sul territorio (TetraPak, Marazzi Group, Giusti, GAO, Ikea Parma, ecc.) e viene offerto un insegnamento a libera scelta "MeefTheManagers", in cui si organizzano speech di manager e esperti per discutere dei *disrupted drivers* che impattano oggi sull'attività delle imprese nei diversi settori, con la possibilità di capire anche le opportunità di lavoro nei vari settori descritti.

Infine, gli studenti del CdS possono avvalersi dei servizi offerti dall'ufficio stage di Dipartimento e dall'Ufficio Orientamento al lavoro e placement di Ateneo, finalizzati alla promozione della conoscenza del mondo del lavoro e degli sbocchi professionali per i laureati (ad es. pubblicazione di offerte di lavoro e tirocinio, organizzazione di eventi e recruiting day con le aziende e di seminari tematici per preparare gli studenti nella fase della ricerca del lavoro).

### 3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le carriere vengono costantemente monitorate ([2], Sistema di gestione pag. 11) a partire dall'analisi dell'andamento del superamento degli esami di profitto, dal Presidente del CdS.

Sulla base di tale monitoraggio vengono definite le azioni di sostegno in itinere, alcune delle quali intraprese a livello di Dipartimento e altre specifiche del Corso di studi.

Sono previste le seguenti figure di supporto:

- Tutor d'aula: servizio offerto da studenti senior selezionati ogni anno attraverso uno specifico bando di Ateneo. I tutor aiutano gli studenti nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle diverse domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare.
- Tutor del CdS, docenti individuati per attività di orientamento e tutorato (attualmente le docenti Curzi, Sarti e Rossi, come precisato nel documento [1], pag. 2), supportati dalla segreteria didattica per le richieste di carattere organizzativo e amministrativo.

### 4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

L'attività di orientamento in uscita è seguita dal Presidente del CdS e tiene conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali, così come emergono dall'Indagine Almalaurea.

Come evidenziato nella Relazione della Commissione paritetica 2025 (3.2.8), gli organi del CdS presentano un'analisi articolata dei dati Almalaurea, soffermandosi sugli esiti occupazionali dei laureati, sui livelli retributivi e sul grado di coerenza tra le competenze sviluppate nel percorso formativo e quelle richieste dal mercato del lavoro. L'esame dei dati, commentati nel quadro C2 della Sua CdS, mostra un quadro complessivamente positivo.

Tra le iniziative più rilevanti di orientamento in uscita adottate dal CdS occorre menzionare il programma *Internship and thesis in Italy and abroad* che, oltre a rappresentare un'opportunità concreta per gli studenti per utilizzare la preparazione acquisita negli insegnamenti del CdS e sviluppare il lavoro di preparazione della tesi, si pone come ulteriore elemento volto a rafforzare la vocazione internazionale e di orientamento al lavoro del corso. Il corso prevede, infatti, la possibilità di svolgere un periodo di formazione in azienda, anche all'estero, attraverso lo svolgimento di uno stage finalizzato alla preparazione della tesi di laurea presso aziende selezionate, le cui offerte di tirocinio rispondono agli obiettivi formativi e alla definizione del profilo professionale che il CdS forma. Queste sono disponibili nella domanda on line che gli studenti, contestualmente alla richiesta di assegnazione del proprio relatore, devono compilare. Gli studenti partecipanti possono beneficiare di una borsa di studio sostenuta da FO.MO e alcune associazioni di categoria locali per lo svolgimento del progetto di tesi + internship se questa si svolge in un paese europeo o extraeuropeo; se la sede della internship è a livello locale, regionale o nazionale, agli studenti viene corrisposto un rimborso spese.

Gli studenti hanno anche la possibilità di svolgere uno stage all'estero – non necessariamente legato alla propria tesi di laurea – partecipando al bando relativo al Programma Erasmus+ per Traineeship, che consente di svolgere un periodo di tirocinio, della durata non inferiore a 2 mesi, presso un ente o un'impresa con sede all'estero, usufruendo di una borsa di studio.

Nell'ambito dei singoli insegnamenti vengono organizzati incontri specifici con testimoni significativi del mondo del lavoro, per orientare le scelte professionali dei laureandi del corso di studio e permettere agli studenti di stabilire un contatto diretto con il mondo del lavoro, anche nella prospettiva dei futuri sbocchi occupazionali. Inoltre, attraverso l'erogazione del corso a libera scelta "MeetTheManagers", gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi con manager e esperti di diverse imprese e istituzioni, operanti in vari settori (meccanica, ceramico, alimentare, packaging, automotive, consulenza, ecc.) che descrivono sempre agli studenti gli sbocchi e le opportunità presenti nel loro business.

Gli esiti occupazionali del CdS sono valutati anche nelle riunioni periodiche del Comitato di indirizzo e sono funzionali a verificare che il profilo in uscita sia in linea con le esigenze del mercato del lavoro ([6], si veda verbale riunione CI, 16/02/2026).

Nonostante sia evidente lo sforzo del CdS nell'organizzare attività di orientamento con un impatto professionalizzante, emerge una limitata partecipazione da parte degli studenti alle esperienze di tirocinio, come evidenziato dalla CP-DS del 2025 (3.2.6), anche se questo dato in larga misura dipende dal fatto che molti studenti lavorano durante gli studi.

### **CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO**

Aspetto critico individuato n. 1	Limitata partecipazione degli studenti alle esperienze di tirocinio curriculare e ai programmi internship & thesis
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibili vincoli temporali (carico didattico concentrato)</li> <li>• Limitata consapevolezza del valore del tirocinio ai fini dell'occupabilità</li> <li>• Numerosità degli studenti che lavorano durante il percorso di studi</li> <li>• Preferenza per percorsi alternativi (tesi tradizionale senza internship o internship / lavoro trovato autonomamente)</li> </ul>

### **D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE**

**Fonti documentali:**

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A3a Conoscenze richieste per l'accesso, p.16; A3.b Modalità di ammissione, pp. 16-17

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a libero accesso in International Management (IM), Anno Accademico 2025 – 2026**

Breve Descrizione: Bando di ammissione al Corso di Laurea Magistrale a libero accesso in International Management (IM), Anno Accademico 2025 – 2025, pubblicato il 31.3.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 2. Requisiti, pp. 2-3; Art. 3; Verifica della preparazione personale, p. 3.

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in International Management**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del DEMB e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il CdS persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA- CDS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Attività 4.0.1 Verifica dei requisiti di accesso al Corso di Studio, p. 6.

Link del documento: [link](#)

**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulla pagina web del corso di studio (<https://www.economia.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-magistrale-informazioni-general/international-management-im>) e sui canali social del Dipartimento, in coerenza con quanto previsto nel quadro A3a della scheda SUA- CdS ([1], p.16) e nei bandi di ammissione, uno dei quali riservato ai candidati ExtraUe richiedenti il visto, che annualmente vengono pubblicati dall'Ateneo ([2], pp. 2-3).

Tali conoscenze vengono illustrate negli incontri di orientamento in ingresso organizzati dall'Ateneo, dal Dipartimento e dal CdS.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è verificato dalla Commissione nominata per la selezione delle domande di ammissione. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica, matematico-statistica e aziendale e alla media ponderata dei voti degli

esami sostenuti. Nel caso in cui la preparazione personale, in virtù dei requisiti curriculari, sia considerata adeguata, il candidato è ammesso al corso senza ulteriori verifiche. In caso contrario, gli studenti sono convocati ad un colloquio in lingua inglese sui seguenti temi:

- Economia e Gestione delle Imprese
- Marketing e marketing internazionale
- Economia e microeconomia
- Statistica.

Le eventuali carenze o aree di debolezza riscontrate in sede di colloquio sono segnalate dalla Commissione competente ai candidati interessati attraverso specifiche raccomandazioni.

*3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Nell'ambito dei singoli insegnamenti, in particolare di primo semestre (si veda il corso di Strategy and Innovation), i docenti organizzano gruppi di lavoro eterogenei per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, in particolare se Extra UE.

*4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Non si applica, trattandosi di Laurea Magistrale

*5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

I requisiti curriculari per l'accesso e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati sono chiaramente individuati, definiti e descritti nei quadri A3a e A3b della scheda SUA-CdS ([1], pp. 16-17) e nei bandi di ammissione, uno dei quali riservato ai candidati Extra UE richiedenti il visto, che annualmente vengono pubblicati dall'Ateneo ([2], pp. 2-3).

I requisiti curriculari e le conoscenze richieste per l'ammissione sono, inoltre, pubblicizzate sia sulla pagina web del CdS che sui canali social del DEMB.

L'adeguatezza della personale preparazione è verificata da una Commissione giudicatrice, individuata dal CdS e deliberata annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sulla base della documentazione allegata dai candidati e di un eventuale colloquio a distanza. La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica e aziendale, e alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti. I requisiti sopra esposti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di valutazione, ad eccezione del titolo di laurea e del livello B2 di lingua inglese, che possono essere conseguiti entro il termine previsto per le immatricolazioni.

Nel caso in cui la preparazione personale, in virtù dei requisiti curriculari, sia considerata adeguata, il candidato è ammesso al corso senza ulteriori verifiche.

Il corso di studio prevede per gli studenti internazionali un'apposita selezione (riservata ai candidati Extra UE richiedenti il visto) e la nomina di una commissione per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione,

compatibilmente con le tempistiche previste dalle Ambasciate per i visti, e della validità del titolo di studio conseguito per l'ammissione a un corso post-laurea. Gli studenti internazionali, oltre al possesso di idonea conoscenza della lingua inglese di livello almeno B2 e di adeguate competenze informatiche, devono presentare certificati di studio idonei che dimostrino un'adeguata conoscenza delle materie economiche, aziendali, statistiche e giuridiche. Si valutano anche eventuali esperienze lavorative allineate con il livello magistrale del corso. Gli studenti internazionali che abbiano ottenuto una valutazione positiva nella verifica di cui sopra, sono esonerati dalla successiva prova (colloquio su piattaforma virtuale) di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, prevista ove necessaria.

L'eventuale colloquio di ammissione si terrà in lingua inglese e verterà sui seguenti temi:

- Economia e Gestione delle Imprese;
- Marketing e marketing internazionale;
- Economia e microeconomia;
- Statistica.

I contenuti e i suggerimenti di testi/articoli per la preparazione del colloquio sono illustrati in un'apposita appendice del bando di ammissione.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

### CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	Assenza di attività strutturate e formalizzate di recupero delle carenze in ingresso (no OFA o percorsi bridging formalizzati).
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Selettiva all'ingresso del CdS</li> <li>• Mancanza di strumenti strutturati di riallineamento per studenti con background eterogenei</li> <li>• Forte eterogeneità internazionale degli studenti</li> </ul>

### **D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI**

#### Fonti documentali :

#### Documenti chiave:

[1] Titolo: **Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio - RAM-AQ\_2026 Sezione 1**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: 1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS1

Link del documento: [https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAM%20AQ%202026\\_Sezione%201\\_IM.pdf](https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2026-03/RAM%20AQ%202026_Sezione%201_IM.pdf)

[2] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: Quadro Referenti e Strutture, p. 2.; Quadro B5 Eventuali altre iniziative, p. 31.

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione didattica del CdS è concepita per creare i presupposti per l'autonomia dello studente. Gli insegnamenti funzionali all'acquisizione delle competenze di base sono distribuiti tra i due anni al fine di garantire la necessaria gradualità dell'apprendimento.

La programmazione degli orari favorisce l'autonomia organizzativa degli studenti, concentrando le lezioni su tre/quattro giorni alla settimana, affinché residuino giornate libere da dedicare allo studio individuale e alla preparazione di esercitazioni e altre attività d'aula.

Per consentire di personalizzare il percorso formativo, il piano degli studi del CdS include attività a libera scelta che possono essere selezionate autonomamente da ciascuno studente in base alle proprie preferenze ed esigenze, nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento e dell'Ateneo, in numero compreso tra 9 e 30 CFU, purché i contenuti non siano ripetitivi rispetto a quelli degli insegnamenti obbligatori. A quest'offerta sono stati aggiunti corsi specificamente dedicati, erogati da alcuni *visiting professor*, che arricchiscono la preparazione degli studenti.

Il Presidente del CdS è sempre disponibile, tramite ricevimenti di persona e online, per rispondere ai quesiti degli studenti ([1] p. 3) ed insieme ai docenti tutor del CdS ([2], p. 2) fornisce guida e sostegno adeguati, per le scelte relative al piano carriera, all'attività di studio o di approfondimento.

Inoltre, vengono organizzati 3 incontri all'anno di presentazione del progetto *Internship and thesis in Italy and abroad* e delle modalità di assegnazione del relatore di tesi, in cui si spiega cosa significhi sviluppare una tesi di laurea e le diverse metodologie che possono essere utilizzate per condurre la parte empirica, oltre ad illustrare le varie opportunità di internship offerte dalle imprese partner nel programma. Il docente relatore della tesi si rende sempre disponibile al confronto e al supporto in fase di definizione del progetto di tesi e dell'eventuale tirocinio.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

In alcuni insegnamenti del corso (si veda in particolare il corso di Trade Marketing & Sales Management) gli studenti più motivati hanno l'opportunità – su base volontaria – di partecipare a Contest particolarmente sfidanti e qualificanti (ad esempio, P&G contest; Retail Impact Award della Fondazione Conad)

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Sono presenti diverse iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche, organizzate sia a livello centrale di Ateneo, che a livello di Dipartimento e di CdS.

Il Dipartimento garantisce l'accesso anticipato alle videoregistrazioni delle lezioni alle seguenti categorie di studenti:

- studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- studenti lavoratori full time o part-time maggiore del 50%;
- studenti residenti all'estero che abbiano problemi ad ottenere il visto per entrare in Italia.

Per gli studenti che praticano sport a livello agonistico l'Ateneo ha attivato il programma Sport Excellence che permette di accedere a benefici e strumenti messi in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica.

Dal sito di Dipartimento è possibile accedere alla pagina di Diritto allo Studio di Ateneo, dove lo studente può reperire informazioni sui vari benefici e servizi (alloggi, pasti, tasse universitarie, borse di studio) offerti dall'Università attraverso l'ente ER.GO sulla base di requisiti di condizione economica e/o reddito e di merito.

Per gli studenti internazionali è attivo un servizio dedicato, l'International Welcome Desk di Unimore, che garantisce supporto per tutti gli aspetti pratici e organizzativi.

Corsi di italiano di base sono forniti gratuitamente dal Centro Linguistico di Ateneo.

#### *4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Sono previste iniziative di supporto a favore di studenti disabili e con DSA. Il DEMB ha individuato un'apposita Commissione, composta da due docenti e una unità PTA con competenze specifiche in tale ambito, che fornisce loro supporto durante le lezioni, nella fase di studio e nella preparazione degli esami. Annualmente la Commissione invia ai docenti una mail, ad inizio a.a., per segnalare la presenza di studenti con DSA e disabilità e le relative misure compensative previste.

Sono stati realizzati dei brevi video esplicativi, a favore dei docenti, in merito alla didattica inclusiva, agli strumenti compensativi e alla costruzione e approvazione delle mappe concettuali e dei formulari.

Si prevede l'impiego di specifiche misure compensative e particolari ausili agli studenti con disabilità (anche momentanea) o con disturbi specifici di apprendimento, in accordo con le direttive del Servizio disabilità e DSA di Ateneo e con quanto stabilito da Commissione di Ateneo, che segue ogni caso indicando le misure compensative adesso adatte.

A seconda delle esigenze dei singoli studenti con bisogni educativi speciali vengono, successivamente ad un colloquio individuale, erogati servizi individualizzati.

Le informazioni al riguardo sono pubblicate sul sito web del DEMB alla pagina dedicata <https://www.economia.unimore.it/it/servizi/studenti-disabili-e-con-dsa>

A partire dall'A.A. 2023/24, Il Sistema Interbibliotecario di Ateneo ha attivato il servizio di "libri in formato accessibile" con lo scopo di aiutare tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (studenti con disabilità motoria/fisica, visiva, cognitiva e studenti con DSA) impossibilitati a leggere un testo su carta nei caratteri e nelle dimensioni abitualmente in uso.

Tutte le strutture dipartimentali sono accessibili in caso di difficoltà motoria ([2], p. 31).

## D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

### Fonti documentali:

#### Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.

Riferimento: Quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, pp 25-30

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in International Management**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA-CDS.

Riferimento: Attività 4.09, p. 9-10

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2025**

Breve Descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione.

Riferimento: IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, IC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero.

Link del documento: [link](#)

### AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS aderisce alle iniziative di mobilità internazionale definite a livello di Ateneo e di Dipartimento. I programmi di mobilità prevedono il riconoscimento in carriera delle attività formative svolte all'estero e sono incentivati anche dall'erogazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti che vi partecipano. Le iniziative di mobilità sono pubblicate sul sito di Dipartimento nella sezione dedicata [Internazionalizzazione | Dipartimento di Economia Marco Biagi](#) e nella sezione B5 - Assistenza e accordi per mobilità internazionale della scheda SUA CdS ([1], pp. 25-30).

Agli studenti che partecipano ai diversi programmi di mobilità sono dedicati appositi servizi, sia a livello centrale (Ufficio Relazioni Internazionali) che a livello dipartimento (Ufficio Mobilità di Dipartimento/Commissione Rapporti Internazionali), nei quali opera personale amministrativo con competenze specifiche sui diversi programmi e iniziative di mobilità, come specificato nell'attività 4.09 del Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del CdS ([2] pp. 9-10).

L'ufficio mobilità del DEMB è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio. Il Dipartimento ha inoltre nominato una Commissione Rapporti Internazionali che si occupa della gestione operativa dei programmi di mobilità. I programmi previsti sono:

- 1) Erasmus plus per studio UE ed extra UE, consente agli studenti di seguire all'estero corsi ufficiali che saranno riconosciuti dal DEMB, procedere alla preparazione parziale o totale della tesi. In base ad accordi bilaterali con ogni singola Università partner, vengono attivate borse di mobilità per studenti dei diversi corsi di studio.
- 2) Erasmus plus per traineeship, consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo di tirocinio presso imprese, istituzioni pubbliche, centri di formazione e di ricerca di una durata che varia tra 2 e 12 mesi.
- 3) Erasmus+ KA 131 Blended Intensive Programme (BIP), percorsi formativi innovativi che combinano brevi periodi di mobilità fisica all'estero (da 5 a 30 giorni) con attività di apprendimento e cooperazione virtuale, svolte in collaborazione con università partner europee.

A livello di Dipartimento vengono periodicamente organizzati incontri informativi e motivazionali con gli studenti interessati ai programmi di cui sopra, in collaborazione con associazioni studentesche legate alla mobilità come ESN (Erasmus Students Network). Viene data ampia comunicazione dell'apertura dei relativi bandi anche tramite i social network, attraverso gli account ufficiali del Dipartimento.

Per i vincitori di borse di mobilità è previsto, inoltre, un incontro informativo (a cadenza annuale) nel quale vengono fornite le informazioni necessarie.

È previsto un Programma di Doppio titolo con l'Università di Bochum in corso di revisione.

Oltre a queste opportunità istituzionali, il corso offre uno specifico programma di tirocini all'estero finanziato da una fondazione bancaria locale e dalle principali associazioni di categoria presenti sul territorio; tramite il progetto *Internship and Thesis in Italy and Abroad* gli studenti del corso che fanno specifica domanda possono svolgere la tesi all'estero collegandola a uno specifico tirocinio offerto dalle imprese partner

Il CdS, si caratterizza per un alto grado di apertura internazionale: sulla base dei dati Anvur 2025 (SMA 2025), sia l'indicatore IC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che l'indicatore IC11 (percentuale di laureati in corso che abbiano conseguito 12 cfu all'estero), presentano dei valori medi, negli ultimi 3 anni, decisamente superiori ai valori di riferimento della classe di laurea nella stessa area geografica e a livello nazionale (IC10; IC 11).

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il CdS è un corso internazionale, erogato interamente in lingua inglese. La dimensione internazionale della didattica è effettivamente realizzata attraverso la presenza di studenti ExtraUE immatricolati nel Cds, oltre che grazie all'erogazione di almeno tre corsi tenuti da visiting professor provenienti da università estere.

Il corso di studio prevede per gli studenti internazionali un'apposita selezione (BANDO EXTRAUE), compatibilmente con le tempistiche previste dalle Ambasciate per i visti e della validità del titolo di studio conseguito per l'ammissione a un corso post-laurea.

È in corso di revisione e discussione il Programma di Doppio titolo con l'Università di Bochum.

## **D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO**

**Fonti documentali:**

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Regolamento didattico di Ateneo**

Breve Descrizione: Il Regolamento, ai sensi della normativa vigente in materia di autonomia didattica degli atenei, disciplina gli ordinamenti didattici ed i criteri di funzionamento dei corsi di studio, nonché delle altre iniziative didattiche, al cui termine sono rilasciati i corrispondenti titoli ed attestati.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Titolo III - Tipologia e Regolamentazione dei corsi di studio e delle attività didattiche, Art. 22 - Calendario Didattico, comma 3, p. 22

Link del documento: [https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-04/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo\\_0.pdf](https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-04/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo_0.pdf)

[2] Titolo: **Sistema di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità del Corso di laurea magistrale in International Management**

Breve Descrizione: Documento che recepisce le linee di indirizzo politico di AQ dell'Ateneo e del Dipartimento di Economia Marco Biagi e in cui sono definite le responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. È contenuto nella sezione D della SUA-CDS.

Riferimento: Attività 4.05 Definizione del calendario degli esami di profitto, p. 8.

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del Corso di Studi.

Riferimento: QUADRI B2.b Calendario degli esami di profitto, p. 20; B2.c Calendario sessioni della Prova finale, p. 20; A5.a Caratteristiche della prova finale, pp. 18; A5.b Modalità di svolgimento della prova finale, p. 18-19; B6 Opinioni studenti, file allegato p. 30, indicatore d04.

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[4] Titolo: **Linee Guida di Ateneo per la compilazione e la revisione delle Schede insegnamento**

Breve Descrizione: le Linee Guida, predisposte dal PQA, danno indicazioni circa la struttura della Scheda di insegnamento in cui il docente: esplicita i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione formativa (eventuale) e sommativa (esame finale).

Riferimento: Tutto il documento.

Link del documento: <https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-07/Linee%20Guida%20per%20la%20Compilazione%20e%20la%20Revisione%20delle%20Schede%20Insegnamento.pdf>

[5] Titolo: **Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio - RAM-AQ\_2025**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 4, Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), 4-c) Azioni correttive, p. 21; Sezione 5, Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, pp. 22-24.

Link del documento: [https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ\\_CdS\\_2025\\_IM\\_completa.pdf](https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_IM_completa.pdf)

[6] Titolo: **Opis 2024/2025**

Breve Descrizione: Risultati questionario di valutazione dell'opinione studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D04

Link del documento: [link](#)

[7] Titolo: **Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in International Management (Classe LM 77)**

Breve Descrizione: Disciplina degli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea magistrale International Management - Management

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 5

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

*1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita nel rispetto del calendario didattico deliberato annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Nel calendario sono specificate le settimane dedicate alle lezioni e agli esami. Gli studenti possono consultarlo sul sito di Dipartimento.

Come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ([1], Art. 22 comma 3, p. 22) e descritto nel Sistema di gestione AQ del CdS ([2] Attività 4.05 Definizione del calendario degli esami di profitto, p. 8), sono previsti sei appelli per anno solare, nei periodi di interruzione delle lezioni. Il calendario degli appelli, da regolamento, deve essere reso noto con congruo anticipo, ovvero almeno 30 giorni prima della fine delle lezioni. Tuttavia, già dall'a.a. 2023/2024, la pubblicazione del calendario degli appelli è contestuale all'avvio delle lezioni del semestre di riferimento. Il calendario delle specifiche sessioni d'esame è elaborato dalla Segreteria didattica, acquisite le preferenze dei docenti e con la supervisione del Presidente del Corso di Studio. Il Presidente del CdS verifica, nello specifico, l'adeguata distribuzione delle date di esame e l'assenza di sovrapposizioni fra le date degli esami del medesimo anno di corso.

Gli appelli d'esame sono così ripartiti: - due appelli a distanza minima di 15 giorni nell'intervallo tra il primo e il secondo semestre; - tre appelli a distanza minima di 15 giorni tra maggio e luglio; - un appello a settembre. Il Consiglio di Dipartimento ha, inoltre, deliberato un appello straordinario a novembre, esclusivamente rivolto ai laureandi a cui manca un solo esame dal termine.

Le modalità di svolgimento delle verifiche dell'apprendimento di ciascun insegnamento e della prova finale sono chiaramente illustrate nella SUA CdS, nei quadri B2.b Calendario degli esami di profitto, B2.c Calendario sessioni della Prova finale, A5.a Caratteristiche della prova finale, A5.b Modalità di svolgimento della prova finale ([3] pp.

20, 18, 19) e nelle Schede di insegnamento in base a quanto previsto dalle Linee Guida predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo ([4]).

Le diverse modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento del CdS ([7], Art. 5, comma 3, p. 3) e possono, anche combinate in vari modi, essere: esami orali, prove scritte, relazioni scritte o orali su attività svolte, test con domande a risposta libera o a scelta multipla, prove di laboratorio o esercitazioni al computer o project work, secondo quanto ritenuta idoneo dal docente responsabile che valuta la modalità più adeguata a verificare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. È prevista, inoltre, la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere per i soli insegnamenti articolati in due semestri.

Con riferimento alle prove finali, al fine di consentire la migliore e più efficace pianificazione delle attività didattiche, di studio e di redazione della tesi da parte dello studente, il Dipartimento pubblica il calendario delle sedute di laurea entro la primavera precedente l'avvio del successivo a.a. La tesi di laurea magistrale consiste in un elaborato con spunti di originalità, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente, che svolge la funzione di relatore. L'assegnazione del relatore avviene centralmente, da una Commissione che, sulla base dei temi forniti dai docenti, garantisce una equa distribuzione del carico di lavoro per i docenti del CdS. La tesi, una volta completata, viene discussa davanti ad una commissione nominata dal Dipartimento.

*2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate dal CdS risultano complessivamente coerenti e adeguate rispetto ai risultati di apprendimento attesi definiti nei Quadri A4.b e A4.c della SUA-CdS 2025, e sono strutturate in modo da accertare in maniera articolata sia le conoscenze teoriche sia le competenze applicative e trasversali.

*Coerenza con i risultati di apprendimento attesi*

Nel Quadro A4.b (SUA-CdS 2025) i risultati di apprendimento sono declinati secondo i Descrittori di Dublino (conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione; autonomia di giudizio; abilità comunicative; capacità di apprendimento) e articolati per area (economica, aziendale, statistico-matematica, giuridica, linguistica).

Le modalità di verifica indicate includono:

- prove scritte e/o orali;
- redazione e discussione di relazioni e casi aziendali;
- lavori di gruppo e project work;
- business challenges, business contests e simulazioni;
- esercitazioni in laboratorio (in particolare per gli insegnamenti statistico-matematici e di business intelligence);
- partecipazione ad attività seminariali;
- prova finale (tesi)

Tali strumenti risultano pienamente coerenti con la natura professionalizzante e internazionale del CdS e con l'obiettivo di formare figure capaci di operare in contesti complessi e multiculturali. In particolare:

- Nelle aree aziendale ed economica, l'uso di casi studio, challenge e contest aziendali e lavori di gruppo consente di verificare non solo la conoscenza dei modelli teorici, ma anche la capacità di applicazione a contesti reali, in linea con quanto previsto nei Quadri A4.b.1 e A4.b.2

- Nell'area statistico-matematica, le prove comprendono applicazioni pratiche, esercitazioni su software e attività di laboratorio, coerenti con l'obiettivo di sviluppare competenze di analisi dei dati e supporto alle decisioni
- Nell'area giuridica, la verifica avviene tramite prove scritte/orali e analisi di casi, adeguate a valutare la capacità di interpretare il quadro normativo internazionale
- Nell'area linguistica, la valutazione si basa su prove scritte e orali in lingua inglese, esercitazioni e attività di lettorato, coerenti con l'obiettivo di garantire un livello avanzato di competenza linguistica in ambito business.

#### *Varietà e adeguatezza degli strumenti di accertamento*

Nel Sistema di Gestione AQ del CdS, Processo 3 (Progettazione del processo formativo), è esplicitamente previsto il monitoraggio annuale della coerenza tra attività formative, metodi di accertamento e risultati di apprendimento attesi, anche attraverso la Matrice di Tuning. Ciò garantisce un controllo sistematico sull'allineamento tra obiettivi formativi, contenuti degli insegnamenti e modalità di verifica.

Le modalità di accertamento non si limitano a verifiche nozionistiche, ma includono strumenti idonei a valutare: autonomia di giudizio (analisi critica di casi, elaborazione di strategie); abilità comunicative (presentazioni in aula, discussione di project work, redazione della tesi); capacità di apprendimento (uso di fonti in lingua inglese, attività di ricerca, elaborazione autonoma nella tesi).

La prova finale, consistente nella redazione e discussione di una tesi con contenuti teorici ed empirici, rappresenta inoltre un momento di sintesi e verifica integrata delle competenze acquisite lungo l'intero percorso

#### *Monitoraggio dell'efficacia delle verifiche*

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2025 evidenzia che:

- la maggior parte degli studenti supera regolarmente gli esami (81% primo anno; 86% secondo anno);
- i tassi di superamento risultano stabili nel tempo;
- non emergono criticità sistemiche sugli esiti degli esami

Questo dato, insieme alle valutazioni OPIS complessivamente positive, suggerisce che le modalità di verifica risultano adeguate rispetto ai livelli attesi di apprendimento e non presentano criticità strutturali.

#### *Valutazione complessiva*

Alla luce della documentazione esaminata, si può affermare che:

- le modalità di verifica sono formalmente descritte, diversificate e coerenti con i risultati di apprendimento attesi;
- vi è un allineamento sistematico tra obiettivi formativi, attività didattiche e strumenti di accertamento, verificato anche attraverso il sistema AQ;
- gli strumenti adottati consentono di accertare non solo conoscenze teoriche, ma anche competenze applicative, trasversali e comunicative, in coerenza con il profilo professionale del laureato in International Management;
- il monitoraggio degli esiti non evidenzia criticità strutturali.
- Si ritiene pertanto che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano complessivamente adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, pur nel quadro di un monitoraggio continuo volto a garantire coerenza, omogeneità e qualità delle schede di insegnamento e dei relativi metodi di valutazione.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle Schede degli insegnamenti e comunicate espressamente agli studenti, sia attraverso la pubblicazione nella piattaforma Esse3, sia mediante illustrazione diretta a inizio corso e tramite i materiali caricati su Moodle, dove vengono esplicitati tipologia della prova (scritta/orale/project work), criteri di valutazione ed eventuali prove intermedie. La verifica della corretta descrizione delle modalità e della loro comunicazione agli studenti, anche attraverso la piattaforma Moodle dell'insegnamento, rientra nelle azioni di monitoraggio della conformità della compilazione delle schede degli insegnamenti rispetto alle Linee Guida del Presidio di Qualità di Ateneo. Le OPIS non segnalano criticità al riguardo, con un tasso di giudizi positivi dell'87,7% ([6], indicatore D04), dato che conferma come le modalità di verifica risultino adeguatamente comunicate e percepite come chiare dagli studenti. Nel complesso, il CdS monitora costantemente la completezza e la coerenza delle informazioni contenute nelle Schede insegnamento, intervenendo nei casi di eventuali incompletezze al fine di garantire trasparenza, uniformità e piena accessibilità delle modalità di accertamento.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento sulla base dei dati forniti dal PQA relativi al tasso di superamento degli esami. L'analisi del tasso di superamento degli esami non evidenzia particolari criticità, l'andamento dei tassi di superamento è monitorato nel continuo e analizzato ogni anno nella sezione 5 della RAM-AQ ([5], pp. 23-24) al fine di individuare eventuali azioni correttive.

Con riferimento alla prova finale, il Presidente del Corso di laurea monitora le tesi assegnate e discusse.

**D.CDS.2.6 - INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA**

**AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

Non si applica a questo CdS

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Non si applica a questo CdS

**c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 2026-2-1	<b>D.CDS.2/1/RC-2026: Potenziamento della partecipazione ai tirocini e integrazione nel percorso formativo</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Limitata partecipazione degli studenti alle attività di tirocinio, nonostante la forte coerenza con il profilo professionalizzante del CdS
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione di momenti obbligatori di orientamento al tirocinio nel primo semestre</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Integrazione del tirocinio nella progettazione della tesi (modello standardizzato internship + thesis)</li> <li>Rafforzamento della comunicazione (testimonianze alumni, employer talk)</li> <li>Monitoraggio sistematico delle motivazioni di non partecipazione tramite survey studenti</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percentuale di studenti che svolgono tirocinio sul totale iscritti</li> <li>Numero candidature al programma internship &amp; thesis</li> <li>Indicatori Almalaurea (utilizzo competenze, occupabilità)</li> </ul>
Responsabilità	Presidente CdS; Delegato stage e placement; Commissione AQ
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto ufficio stage</li> <li>Coinvolgimento imprese partner</li> <li>Risorse organizzative interne</li> </ul>
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2026/27 Monitoraggio: annuale (RAM-AQ)

Obiettivo n. 2026-2-2	<b>D.CDS.2/2/RC-2026: Introduzione di strumenti strutturati di riallineamento in ingresso</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Eterogeneità delle competenze iniziali non accompagnata da strumenti formalizzati di recupero
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>Introduzione di moduli online (MOOC o materiali Moodle) sulle materie ritenute lacunose</li> <li>Test diagnostico iniziale non vincolante</li> <li>Attivazione di tutoring mirato per studenti con gap</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li><i>Tasso di superamento esami primo semestre</i></li> <li><i>Riduzione studenti in difficoltà al primo anno</i></li> <li><i>Feedback OPIS su adeguatezza preparazione</i></li> </ul>
Responsabilità	Presidente CdS; Docenti area quantitativa; Tutor CdS
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>Piattaforma e-learning</li> <li>Ore tutorato</li> <li>Materiali didattici</li> </ul>
Tempi di esecuzione e scadenze	Progettazione: 2026/2027 Implementazione: 2026/2027

**D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS****a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Il rapporto studenti/docenti evidenzia una tendenza al miglioramento nel periodo di osservazione anche alla luce della riduzione del numero di studenti.

I docenti sono qualificati e si confermano stabilmente su valori positivi tanto la percentuale dei docenti di ruolo del CdS appartenenti a SSD di base o caratterizzanti, quanto la qualità della ricerca.

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla docenza, la percentuale di ore di lezione erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata è in calo, ma questa tendenza riflette la dinamica di quest'indicatore a livello d'ateneo e anche nazionale e potrebbe riflettere l'immissione di nuovi ricercatori a tempo determinato.

La ristrutturazione dell'edificio in cui ha sede il Dipartimento è pressoché conclusa e la possibilità di utilizzo della biblioteca hanno permesso di sanare le criticità e i disagi dei docenti, degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. E tuttavia in fase di ristrutturazione il piano terra dell'ala ovest del Foro Boario, per il quale è stato approvato un progetto per la creazione di spazi per gli studenti e aule attrezzate, il cui completamento è previsto entro giugno 2026.

**Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:**

Azione Correttiva n. 2022-3-1	Utilizzo consapevole e mirato dei servizi di supporto offerti dal dipartimento e dall'ateneo
Azioni intraprese	- Mappatura delle attività di servizio poste in essere - Presentazioni agli studenti dei servizi offerti attraverso incontri con gli studenti, sul sito e sui social del DEMB- Monitoraggio del grado di conoscenza dei servizi offerti da parte degli studenti tramite sondaggio ad hoc
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è stata implementata, grazie a un questionario somministrato agli studenti.

**b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

**D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR**

**Fonti documentali** (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2025**

Breve Descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 4 - 14

Link del documento: [link](#)

[2] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione alla riprogettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3; Referenti e strutture, p. 2.

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio - RAM-AQ\_2025**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 2

Link del documento: [https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ\\_CdS\\_2025\\_IM\\_completa.pdf](https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_IM_completa.pdf)

[4] Titolo: **Relazione della Commissione paritetica docenti-studenti 2025**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 191

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

La sostenibilità del CdS, in termini di rapporto studenti/docenti nonché di consistenza e qualificazione del corpo docente, è valutata positivamente.

Gli indicatori ANVUR relativi al rapporto studenti regolari/docenti evidenziano un trend migliorativo nell'ultimo triennio, attestandosi secondo i dati più recenti all' 8,7% (SMA\_2025, p. 14, indicatore iC05), e collocano il CdS in linea rispetto ai valori medi di Ateneo (7,7%), d'area (8,8) e nazionali (9,4). Il dato tuttavia presenta ancora margini di miglioramento soprattutto considerando che è frutto del calo di immatricolazioni. L'andamento positivo è confermato anche dagli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28). Nello specifico, il rapporto studenti iscritti/docenti pesato per ore di docenza, tanto complessivo (iC27; 20,7), quanto solo per il primo anno (iC28: 11,3), è in calo rispetto agli anni 2022 e 2023. Questi indicatori, migliorati dato l'effetto del calo del numero di immatricolazioni e del livello di servizio offerto dai docenti al primo anno (SMA 2023), sono migliori rispetto a quelli medi d'Ateneo (iC27: 28,7; iC28: 17,6), d'area (iC27:

25,1; iC28: 19) e nazionale (iC27: 22,1; iC28: 16,8). Permane tuttavia la necessità di monitorare l'andamento dei dati.

Il CdS ha 6 docenti di riferimento (SUA\_2025), tutti appartenenti a SSD caratterizzanti. Di essi, 5 appartengono ai ruoli di PO o PA. Con riferimento all'a.a. 24/25, tutti i docenti del CdS, tranne un RD, sono a tempo indeterminato e afferenti al DEMB. Tutti i docenti appartengono altresì allo stesso SSD o macrosettore dell'insegnamento erogato. Come si evince dalla più recente Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA\_2025, p. 4, indicatore iC08), la percentuale dei docenti di ruolo del CdS appartenenti a SSD di base o caratterizzanti è pari al 100%. Ulteriori indicatori positivi sono quelli relativi alla docenza. La percentuale di ore di lezione erogate da docenti strutturati sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), pur essendo in calo (74,1% nel 2024, contro 79,9% nel 2023 e 82,9% nel 2022), è comunque migliore dei dati d'ateneo (71,4%), d'area (66,5%) e nazionali (60,8%).

Sintomatico della qualificazione dei docenti è l'indicatore di qualità della ricerca, che, secondo i più recenti dati a disposizione (SMA\_2025, p. 4, indicatore iC09), risulta in linea con le medie di riferimento a livello di Ateneo (0,9) e nazionale (1,0). Il dato è coerente con quelli ricavati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti (OPIS), dalla quale, con particolare riferimento alla docenza (indicatori D06 e D07), si evincono risultati positivi, seppur in lieve calo nell'ultimo periodo (RAM-AQ\_CdS\_2025, Sezione 2, pp. 8-9). Il CdS conferma valutazioni complessive molto buone sul grado di soddisfazione che è capace di generare nei discenti (D14) e si distingue per l'elevata capacità del corpo docente di mostrarsi disponibile al dialogo e a fornire spiegazioni ulteriori quando richieste, a svolgere programmi coerenti con quanto pubblicato, fornendo materiali didattici adeguati e assegnando carichi di studio equilibrati, oltre che per le utili attività integrative offerte (indicatori D03, D08, D09, D10, D15).

Grazie alle procedure per l'organizzazione, l'assegnazione e la valutazione della prova finale definite in modo chiaro dal CdS, i giudizi degli studenti sul monitoraggio dei docenti sulla prova finale sono migliorati passando dall'82% nel 2023 al 93% nel 2024 ([4] p. 191). Questo dato evidenzia la piena capacità del corpo docente del CdS di sostenere il carico di supervisione delle tesi nel rispetto delle preferenze dei laureandi.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Il ruolo di tutor è affidato a tre docenti del CdS ([SUA CdS, Referenti e strutture, p. 2), afferenti a tre diverse aree disciplinari (economia, organizzazione aziendale e marketing). Tale composizione garantisce un'adeguata copertura delle principali aree scientifico-disciplinari del corso e risulta appropriata, sia per numero sia per qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del CdS.

I tutor supportano gli studenti nelle attività di orientamento e tutorato in itinere. Uno dei tre docenti svolge inoltre il ruolo di referente per il progetto "Internship and Thesis", fornendo supporto nella fase di assegnazione del relatore di tesi. Le attività di tutorato sono svolte in coordinamento con il Presidente del CdS e con il corpo docente del corso. I tutor sono inoltre affiancati dal personale della segreteria didattica, che fornisce supporto per le richieste di carattere organizzativo e amministrativo.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Come indicato nella precedente risposta, la configurazione è ritenuta adeguata a garantire le attività di orientamento e supporto agli studenti lungo il percorso formativo. Non si è pertanto reso necessario informare il Dipartimento ai fini dell'attivazione di specifici interventi correttivi.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Si ritiene che i docenti del CdS siano adeguati per qualificazione e contenuti scientifici apportati alle esigenze del CdS. Le competenze dei singoli docenti, come verificabile dai CV dei docenti accessibili dalla Scheda SUA-CdS e dalla pagina personale di ciascun docente raggiungibile dalla sezione "Rubrica" del sito di Ateneo, trovano piena corrispondenza con le discipline trattate nei singoli insegnamenti. I CV dei docenti, pubblicati in italiano e in inglese, vengono aggiornati con cadenza annuale.

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici viene valorizzato sia durante l'erogazione degli insegnamenti, ma soprattutto con riguardo alla redazione della tesi di laurea e alla preparazione della tesi di laurea collegata a uno stage di ricerca ("Internship & Thesis in Italy and Abroad"). In particolare, nella scelta delle tematiche suggerite agli studenti si prediligono i filoni di ricerca scientifica reputati più interessanti da ciascun docente.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Il CdS aderisce alle iniziative di Ateneo relative a formazione e aggiornamento scientifico, metodologico-didattico a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative.

Sono inoltre stati predisposti dall'Ateneo corsi di formazione alla didattica rivolti ai neoassunti tenuti nell'ambito del progetto Faculty development con l'obiettivo di affinare le tecniche e gli strumenti per fare didattica, e di confrontarsi sugli aspetti della quotidianità (<https://facultydevelopment.unimore.it/course/index.php?categoryid=4>).

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

La docenza del CdS si tiene interamente in presenza pertanto non sono previste attualmente attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Il CdS è un corso di studio convenzionale e pertanto non sono previsti tutor secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il CdS è un corso di studio convenzionale, non è un corso integralmente o prevalentemente a distanza.

## CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1:	Nonostante valori superiori alle medie di riferimento, si osserva un trend in diminuzione della percentuale di ore di docenza erogate da docenti strutturati (dal 82,9% nel 2022 al 74,1% nel 2024).
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Turnover e inserimento di ricercatori a tempo determinato;</li> <li>• Necessità di copertura didattica tramite docenti non strutturati;</li> <li>• Vincoli di organico a livello di Dipartimento/Ateneo</li> </ul>

Aspetto critico individuato n. 2	Il miglioramento degli indicatori di sostenibilità (iC05, iC27, iC28) è in parte determinato dalla riduzione del numero di studenti, più che da un rafforzamento strutturale delle risorse.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diminuzione della numerosità studentesca;</li> <li>• Attrattività del CdS non pienamente stabile;</li> <li>• Assenza di strategie strutturate di riequilibrio tra domanda e offerta</li> </ul>

### D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali:

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione alla riprogettazione del CdS.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B4 Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio,.

Link del documento: [link](#)

[2] Titolo: **OPIS 2024/2025**

Breve Descrizione: Risultati questionario di valutazione dell'opinione studenti.

Riferimento: Indicatore D12 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trovaposto?); D13 I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Parte 2: Dipartimento di Economia Marco Biagi

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

### AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

*1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse, resi disponibili dal Dipartimento, assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Sono disponibili 22 aule per lo svolgimento delle lezioni frontali, dotate di pc, monitor/videoproiettore e impianti audio - video funzionali alle videoregistrazioni.

Le aule sono prevalentemente situate nella sede centrale di via Berengario 51 e nella sede distaccata di viale Fontanelli 11. La lista delle aule del CdS con le relative capienze è disponibile nei quadri B4 della SUA CdS.

Fra le risorse a sostegno alla didattica, il CdS dispone di due laboratori informatici (78 PC), destinati principalmente alle lezioni. Il Dipartimento ha, inoltre, potenziato alcune aule, site nelle due diverse sedi, convertendole in laboratori virtuali, che possono essere utilizzati in alternativa ai laboratori fisici.

L'occupazione degli spazi è consultabile sul sito Aule Unimore, nella App Unimore calendar e nei monitor presenti all'accesso delle strutture.

Su tutta la struttura centrale è stata potenziata la rete internet, con la cablatura di tutto l'edificio, per il potenziamento del wi-fi e per l'operatività dei laboratori informatici virtuali di recente attivazione.

Ad ogni immatricolato viene assegnato un indirizzo istituzionale di posta elettronica.

Per quanto riguarda le sale studio, la sede distaccata di via Fontanelli 11 ha due sale studio a disposizione degli studenti negli orari di apertura. Le aule, quando non utilizzate per attività didattiche, possono essere usate come sale studio. Inoltre, lungo i corridoi delle ali del Foro Boario sono disponibili tavoli per lo studio, corredati da prese elettriche e prese dati ([1], B4 Infrastrutture - Sale Studio, p. 22).

È stato, infine, concesso al Dipartimento l'utilizzo del piano terra dell'ala ovest del Foro Boario: per quest'area è stato approvato un progetto per la creazione di spazi per gli studenti, aule attrezzate e due nuovi laboratori informatici per un totale complessivo di 429 posti. Il completamento dei lavori è previsto entro giugno 2026.

Le OPIS relative all'ultimo triennio confermano l'adeguatezza e il sostegno efficace degli spazi e delle attrezzature alle attività del CdS con valori prossimi o superiori al 90% ([2], Opis 2025, quesiti D12 e D13).

*2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è di competenza del Dipartimento e viene monitorata annualmente dalla Commissione paritetica docenti – studenti, nella Parte 2 della propria Relazione Annuale ([3]).

Il DEMB ha implementato un sistema di valutazione, collegato all'incentivazione del personale, che si basa sulla somministrazione di un questionario di soddisfazione ai docenti e ricercatori sui servizi di supporto alla ricerca e alla didattica. Il questionario valuta dimensioni come: capacità di risolvere problemi, fruibilità, tempestività, soddisfazione complessiva. Sono globalmente valutati i servizi e non le singole persone.

*3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il lavoro del Personale Tecnico e Amministrativo (PTA) consta di: 1) attività ordinarie; 2) obiettivi individuali. Le prime, specificate sul sito dipartimentale, non devono essere programmate ma seguono l'articolazione in "macrotipologie di attività ordinarie", mappate e regolarmente aggiornate dalla responsabile amministrativa del Dipartimento. Gli obiettivi individuali, ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo, derivano da

una assegnazione in linea con gli obiettivi previsti dal Piano strategico del Dipartimento e dal Piano annuale della Performance della Struttura. Tali obiettivi definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento e sono mirati al miglioramento con prospettiva annuale o pluriennale. La responsabile amministrativa, con delega al personale, raccoglie le richieste del Presidente del CdS, prima della definizione degli obiettivi di performance individuale.

*4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Non esiste personale specificamente posto in staff a un singolo Corso di Studio poiché il Dipartimento possiede un'organizzazione per competenze e funzioni che trasversalmente supporta tutti i CdS per la soddisfazione dei bisogni di specifica pertinenza. È il Dipartimento, tramite la Responsabile Amministrativa, che promuove, sostiene e monitora la partecipazione del PTA alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il PTA partecipa regolarmente alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. Il Dipartimento, inoltre, organizza incontri interni di formazione relativamente al processo di Assicurazione Qualità AVA3.

Su obiettivi mirati, previa richiesta del PTA, il Dipartimento può autorizzare la partecipazione a corsi di formazione esterni ad Unimore. La partecipazione alle attività di formazione riservata al PTA in merito a questioni didattiche viene comunicata al Presidente del CdS.

*5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Il CdS dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, messe a disposizione dal Dipartimento, quali aule, ausili didattici, infrastrutture IT, sale studio, dettagliatamente descritte al punto 1 di questa sezione, e una ricca biblioteca di area economico - aziendale, la Biblioteca Sebastiano Brusco.

*6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi risultano facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti. Tutte le informazioni principali sono consultabili attraverso il Sito web di Dipartimento, in cui è prevista una specifica sezione dedicata ai "Servizi".

Gli uffici dipartimentali a cui gli studenti si rivolgono hanno orari definiti e chiaramente pubblicizzati tramite il sito dipartimentale.

La Segreteria Didattica comunica con gli studenti tramite vari canali: posta elettronica istituzionale, sito web, canali social, ricevimento.

L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti, attraverso la somministrazione al personale e alla componente studentesca di un questionario per rilevare il livello di soddisfazione percepita relativamente ai servizi offerti. Tale indagine annuale rientra nell'ambito del Progetto Good-Practice, coordinato dal Politecnico di Milano e al quale aderiscono circa 50 Atenei italiani, tra cui UNIMORE. Gli esiti delle rilevazioni sono raccolti in una relazione di sintesi annuale predisposta dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il monitoraggio dell'efficacia dei servizi offerti viene effettuato anche a livello dipartimentale attraverso i seguenti strumenti:

- il questionario di soddisfazione docenti e ricercatori sui servizi di supporto alla ricerca e alla didattica e collegato all'incentivazione del personale, di cui al punto 2;
- i questionari degli studenti (OPIS) che, come indicato al punto 1, confermano l'adeguatezza e il sostegno efficace delle strutture e delle attrezzature a disposizione del CdS ([2], Opis 2025, quesiti D12 e D13).

## **c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 2026-3-1	<b>D.CDS.3/1/RC-2026: Rafforzamento della docenza strutturata e sostenibilità dell'offerta didattica</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Riduzione della quota di docenza erogata da personale strutturato e miglioramento degli indicatori studenti/docenti non pienamente strutturale.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio annuale della composizione della docenza (SSD, ruolo, tipologia contrattuale);</li> <li>• Programmazione didattica orientata a privilegiare la copertura da parte di docenti strutturati;</li> <li>• Segnalazione al Dipartimento di eventuali criticità di copertura;</li> <li>• Valorizzazione della continuità didattica negli insegnamenti core;</li> <li>• Supporto alla stabilizzazione/integrazione dei ricercatori RTD nei carichi didattici</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• iC19 (quota docenza strutturata);</li> <li>• iC05, iC27, iC28 (rapporto studenti/docenti);</li> <li>• % docenti di ruolo su SSD caratterizzanti.</li> </ul>
Responsabilità	Presidente CdS; Consiglio di CdS; Direzione di Dipartimento
Risorse necessarie	Docenti strutturati; supporto Dipartimento; dati SMA.
Tempi di esecuzione e scadenze	2026–2028 (monitoraggio annuale con verifica intermedia nel 2027).

Obiettivo n. 2026-3-2	<b>D.CDS.3/2/RC-2026: Rafforzamento dell'attrattività e riequilibrio sostenibile del rapporto studenti/docenti</b>
Problema da risolvere Area di miglioramento	Miglioramento degli indicatori legato a calo delle immatricolazioni.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento attività di orientamento in ingresso;</li> <li>• Promozione internazionale del CdS;</li> <li>• Valorizzazione dei nuovi insegnamenti e delle attività esperienziali;</li> <li>• Monitoraggio dei flussi di immatricolazione e retention;</li> <li>• Coordinamento con Dipartimento per strategie di reclutamento.</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Numero immatricolati;</li> <li>• iC05;</li> <li>• Tassi di iscrizione e prosecuzione</li> </ul>
Responsabilità	Presidente CdS; Delegati orientamento; Dipartimento
Risorse necessarie	Budget comunicazione; docenti; supporto amministrativo
Tempi di esecuzione e scadenze	2026–2029 (con monitoraggio annuale).

## D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

## a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal precedente Rapporto di Riesame Ciclico (2022), il CdS in International Management ha consolidato e ulteriormente strutturato i propri processi di monitoraggio, revisione e miglioramento continuo, rafforzando in particolare l'integrazione tra analisi dei dati, coinvolgimento degli stakeholder e azioni correttive.

Un primo elemento di cambiamento riguarda la maggiore formalizzazione dei processi di Assicurazione della Qualità. Nel RRC 2022 era evidenziata la presenza di attività di monitoraggio diffuse ma non sempre formalizzate, in particolare per quanto riguarda la gestione delle segnalazioni degli studenti. Nel periodo successivo, il CdS ha introdotto una procedura strutturata per la gestione dei reclami, basata su strumenti digitali dedicati e su una comunicazione esplicita agli studenti, migliorando la tracciabilità e la sistematicità del processo di raccolta e gestione delle criticità.

Un secondo mutamento rilevante riguarda il rafforzamento dei flussi informativi e degli strumenti di analisi. Rispetto al 2022, in cui il monitoraggio si basava su una pluralità di strumenti (OPIS, questionari interni, incontri con studenti e stakeholder) gestiti in parte in modo informale, il CdS ha progressivamente sviluppato un approccio più integrato, valorizzando il ruolo della RAM-AQ, degli indicatori SMA e delle analisi della CPDS come base per la definizione delle azioni di miglioramento.

Un ulteriore elemento di evoluzione è rappresentato dal rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder esterni. Già nel 2022 il CdS si caratterizzava per un'intensa interazione con il Comitato di indirizzo e con le imprese, anche attraverso il progetto "Internship and Thesis". Nel periodo successivo tale interazione è stata ulteriormente consolidata, con consultazioni più frequenti, maggiore utilizzo di survey strutturate e un ampliamento delle occasioni di confronto (company visit, incontri con manager, attività di placement), contribuendo a rendere più dinamico il processo di aggiornamento del CdS.

Sul piano del monitoraggio dei risultati, si osserva un'evoluzione verso una maggiore attenzione agli indicatori di percorso e di soddisfazione. Nel RRC 2022 emergevano alcune criticità, tra cui il rallentamento delle carriere, il calo della soddisfazione e la riduzione dell'occupabilità nel breve periodo. Nel periodo successivo il CdS ha sviluppato una maggiore capacità di lettura integrata degli indicatori (SMA, OPIS, AlmaLaurea), utilizzandoli in modo più sistematico per individuare aree di miglioramento e pianificare interventi mirati.

Infine, si rileva un cambiamento nella logica complessiva del riesame, che passa da un approccio prevalentemente reattivo a uno progressivamente più strutturato e continuo. Nel 2022 il miglioramento era già concepito come processo pluriennale, ma con alcune componenti ancora in fase di consolidamento; nel periodo successivo il CdS ha rafforzato la capacità di definire azioni coerenti, monitorarne l'attuazione e valutarne gli esiti, anche grazie al maggiore coordinamento tra gli organi coinvolti (Consiglio di CdS, Gruppo AQ, CPDS).

In sintesi, rispetto al Riesame ciclico precedente, il CdS ha compiuto un'evoluzione significativa verso: una maggiore formalizzazione dei processi di gestione delle criticità; un'integrazione più strutturata delle fonti informative a supporto del riesame; un rafforzamento del dialogo con stakeholder interni ed esterni; una crescente capacità di collegare analisi, decisioni e azioni di miglioramento in un'ottica sistemica e continua.

## Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. <b>Obiettivo n. 2022-4-01</b>	Mancanza di una procedura formalizzata utilizzabile dagli studenti per manifestare eventuali reclami
Azioni intraprese	Definizione di un supporto web adatto alla raccolta dei reclami; Comunicazione agli studenti del sistema implementato;
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

## b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- Ultima Relazione annuale della CPDS

### D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali:

Documenti chiave:

[1] Titolo: **Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): sezione 3.2

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

[2] Titolo: **OPIS 2024/2025**

Breve Descrizione: Risultati del questionario di valutazione dell'opinione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Link del documento: [link](#)

[3] Titolo: **Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio - RAM-AQ\_2025**

Breve Descrizione: documento descrittivo dell'attività di monitoraggio del CdS, strutturato in 5 sezioni: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS); Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS); Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA); Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale.

Riferimento: Sezione 1

Link del documento: [https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ\\_CdS\\_2025\\_IM\\_completa.pdf](https://www.economia.unimore.it/sites/dip05/files/2025-11/RAM-AQ_CdS_2025_IM_completa.pdf)

Documenti a supporto:

[3] Titolo: **Questionario ex studenti**

Breve Descrizione: questionario strutturato somministrato nel gennaio 2026 in via telematica su google moduli

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Link del documento: [link](#)

### AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Il CdS incontra regolarmente e formalmente il Comitato di Indirizzo. Pone in essere attività di consultazione tramite survey strutturate su google moduli in occasione dei principali momenti di riflessione del CdS (revisione dell'offerta formativa; predisposizione del Rapporto di Riesame Ciclico).

Sono inoltre da evidenziare le *company visit* che si organizzano in modo regolare e che diventano occasione di scambio con imprenditori e manager esterni per verificare l'adeguatezza dei profili formativi creati dal corso e acquisire eventuali spunti per l'aggiornamento degli stessi, così come il progetto I&T che consente di capire le esigenze di profili in modo mirato e in tempo reale. Ne deriva un'intensa interazione per aggiornare e migliorare l'offerta formativa del CdS medesimo.

Le modalità di interazione con gli interlocutori esterni appaiono coerenti con il carattere fortemente professionale del CdS. Inoltre l'interazione è risultata opportuna anche per l'eventuale ciclo di studio successivo, vale a dire il Dottorato di ricerca in Lavoro, sviluppo e innovazione c/o FMB.

Il presidente del CdS si rende quotidianamente disponibile ad accogliere osservazioni su criticità o suggerimenti di miglioramento del CdS da parte dei docenti e personale a supporto della didattica del CdS, consentendo un'attività di *problem solving* rapida ed efficace. Per gli studenti del CdS, il Presidente dello stesso fissa un ricevimento settimanale oltre alla possibilità di interagire nelle sedi all'uopo predisposte (assemblea del CdS, gruppo di gestione, aula di corso, ecc.). Ha inoltre attivato una fattiva attività di interlocuzione con i rappresentanti degli studenti.

Si evidenzia come vengano periodicamente analizzate eventuali segnalazioni provenienti dagli studenti e dai loro rappresentanti, segnalazioni che si sono intensificate nell'anno corrente a causa della scarsa conoscenza linguistica di un paio di docenti. Ulteriori momenti di scambio con gli studenti avvengono in occasione delle attività extra-curricolari organizzate nell'ambito del CdS.

Le criticità emerse vengono affrontate dal Presidente del CdS o dal gruppo di gestione in base ai rispettivi ambiti di intervento. Alle considerazioni complessive della CPDS è stata accordata ampia attenzione in ogni RAMAQ.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il corso di studio effettua un'attività di monitoraggio in merito ai tassi di superamento degli esami, un'analisi dei tassi di bocciatura e di analisi dei questionari di valutazione della didattica.

È stato inoltre somministrato un questionario integrativo agli studenti del CdS del II° anno, tramite google moduli, con l'obiettivo di comprendere la valutazione sui seguenti aspetti: a) grado di soddisfazione per il CdS; b) punti di forza e debolezza; c) offerta di servizi di supporto sia a livello di dipartimento che di ateneo; d) attività extra-curricolari. I risultati delle indagini svolte sono presentati in assemblee pubbliche aperte a tutti i docenti e studenti del CdS.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Nel CdS in International Management gli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti, laureandi e laureati risultano adeguatamente analizzati e considerati, e alle valutazioni della CPDS è attribuito un ruolo effettivo e riconosciuto nei processi di AQ, con adeguata visibilità.

In primo luogo, i dati OPIS sono oggetto di un'analisi strutturata e approfondita nella RAM-AQ. Il CdS evidenzia chiaramente l'andamento degli indicatori nel triennio, sottolineando come le opinioni degli studenti siano "ampiamente positive" e superiori all'85% di giudizi positivi nell'a.a. 2024/25. Allo stesso tempo, l'analisi non si limita a una descrizione aggregata, ma individua specifici segnali di attenzione (ad es. calo della soddisfazione complessiva e di alcuni indicatori didattici), mostrando quindi un utilizzo critico e consapevole dei dati. I valori riportati nel quadro OPIS confermano tali evidenze (ad esempio D14 pari all'81,6% nel 2024/25).

Anche gli esiti relativi ai laureandi e ai laureati sono presi in considerazione nell'ambito della SMA: il CdS evidenzia il calo della soddisfazione dei laureandi e della propensione a re-isciversi, identificandolo come elemento da monitorare e prevedendo azioni specifiche di follow-up. Ciò dimostra un approccio integrato all'analisi delle diverse fonti informative (OPIS, SMA, dati sui laureati).

Per quanto riguarda la CPDS, le sue considerazioni sono esplicitamente recepite e integrate nei processi decisionali del CdS. La RAM-AQ evidenzia che la relazione della Commissione Paritetica "riconosce che il CdS ha analizzato approfonditamente tali aspetti critici [...] pianificando le azioni correttive" e sottolinea l'impegno del CdS nel monitoraggio continuo. Le criticità segnalate (es. rallentamento delle carriere e calo della soddisfazione) vengono infatti riprese, analizzate nelle cause e tradotte in azioni correttive concrete.

Infine, alle considerazioni della CPDS è garantita visibilità anche a livello dipartimentale e di AQ complessiva. La relazione CPDS viene presentata e discussa formalmente in Consiglio di Dipartimento, e il Dipartimento analizza sistematicamente i risultati delle OPIS, predisponendo momenti di restituzione e confronto istituzionale. Inoltre, la CPDS stessa sviluppa strumenti di analisi comparativa (OPIS, SMA, tirocini) che supportano in modo strutturato i CdS nella lettura dei dati e nel miglioramento continuo.

In sintesi, nel CdS: le opinioni di studenti, laureandi e laureati sono analizzate in modo sistematico, comparativo e orientato all'individuazione di criticità; i risultati sono effettivamente utilizzati nei processi di monitoraggio e nelle azioni correttive; le valutazioni della CPDS sono recepite, discusse e rese visibili nei documenti ufficiali e negli organi collegiali.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Per la gestione di eventuali segnalazioni o reclami degli studenti, è attiva una procedura centralizzata a livello dipartimentale che coinvolge i rappresentanti degli studenti e la Commissione Paritetica Docenti Studenti, i quali provvedono a portare all'attenzione del Presidente del CdS le criticità emerse. Inoltre, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono facilmente comunicare osservazioni e proposte di miglioramento tramite email indirizzata al Presidente del CdS. All'inizio del 2024 è stata inoltre presentata agli studenti una procedura dedicata alla gestione dei reclami, che consente l'invio delle segnalazioni attraverso una casella di posta elettronica specifica. Una volta ricevuto, il reclamo viene preso in carico dalla segreteria didattica e successivamente trasmesso ai soggetti competenti. I Presidenti dei CdS sono sempre informati in copia conoscenza.

#### **D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS**

**Fonti documentali:**

Documenti chiave:

[1] Titolo: **SUA-CdS 2025**

Breve Descrizione: Strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 1-2, 4-12, 13-14

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio/international-management>

[2] Titolo: **Relazione Annuale 2025 della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Economia Marco Biagi**

Breve Descrizione: Documento di valutazione annuale dei processi formativi dei CdS, approvato in data 12.12.2025

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 13-15, p. 178, p. 186, p. 190-191, p. 200

Link del documento: <https://www.economia.unimore.it/it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica-docenti-studenti>

[3] Titolo: **Rapporto di riesame ciclico 2022 CLM International Management**

Breve Descrizione: Principale documento di riesame con prospettiva pluriennale del CDS, approvato nel Consiglio del CdS del 14 novembre 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pag. 2-9

Link del documento: [link](#)

[4] Titolo: **Scheda di monitoraggio annuale (SMA) 2025**

Breve Descrizione: Commento sintetico agli indicatori di performance del CdS, in termini di velocità di attraversamento del CdS, regolarità delle carriere degli studenti, capacità attrattiva del CdS, consistenza e qualificazione del corpo docente del CdS, internazionalizzazione.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): p. 3 - 6

Link del documento: [link](#)

### **AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione**

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnanti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Il CdS in International Management dispone di un assetto di gestione collegiale adeguatamente strutturato e coerente con i requisiti di Assicurazione della Qualità. La SUA-CdS 2025 documenta, infatti, la presenza del Consiglio di Corso di Studio quale organo collegiale di gestione e del Gruppo di Gestione AQ, con composizione formalizzata, a conferma dell'esistenza di sedi stabili deputate al riesame, al coordinamento e al monitoraggio del processo formativo (SUA-CdS 2025, pp. 1-2).

Con riferimento specifico all'organizzazione della didattica, la documentazione disponibile evidenzia che il CdS si avvale di un modello di gestione centralizzata, supportato dal personale amministrativo di Dipartimento, finalizzato alla razionalizzazione degli orari delle lezioni, alla corretta distribuzione temporale degli esami e delle sessioni di laurea e alla pubblicazione tempestiva dei calendari. La Commissione Paritetica rileva espressamente che i calendari delle attività didattiche sono resi disponibili con tempistiche adeguate e che l'organizzazione complessiva è strutturata in modo da agevolare lo svolgimento ordinato del percorso formativo; la stessa relazione segnala inoltre che, per International Management, i risultati OPIS restano complessivamente positivi e tutti superiori al 79%, pur in presenza di un lieve calo che suggerisce di mantenere attivo il monitoraggio (Relazione CPDS 2025, p. 186).

Sotto il profilo della revisione dei percorsi e dei metodi didattici e valutativi, la SUA 2025 mostra un impianto formativo aggiornato e articolato, nel quale gli insegnamenti utilizzano modalità coerenti con i risultati di apprendimento attesi: lezioni frontali, seminari, testimonianze aziendali, business cases, challenge, project work, visite in impresa, lavori individuali e di gruppo; le modalità di verifica comprendono prove scritte e orali, analisi di casi, report, presentazioni, lavori di gruppo e prova finale di ricerca. Ciò consente di affermare che il CdS non si limita alla mera erogazione didattica, ma presidia anche la coerenza tra obiettivi formativi, metodi di insegnamento e strumenti di accertamento degli apprendimenti (SUA-CdS 2025, quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2, pp. 4-10).

In prospettiva diacronica, il RRC 2022 conferma che il CdS ha già sviluppato negli anni precedenti processi di riesame collegiale dei contenuti e dell'architettura del percorso, anche sulla base di questionari rivolti a docenti, studenti e stakeholder esterni, con conseguente aggiornamento dell'offerta formativa. Ne emerge quindi un quadro nel quale la revisione del percorso non è episodica, ma inserita in un processo continuativo e collegiale di progettazione, gestione e miglioramento (RRC 2022, pp. 2, 4-5, 8-9).

Nel complesso, si può dunque ritenere che il CdS presenti attività collegiali adeguate, finalizzate alla revisione del percorso formativo, al coordinamento dell'erogazione didattica e alla razionalizzazione degli aspetti organizzativi. La documentazione disponibile rende particolarmente evidente il presidio su calendari, orari, distribuzione degli esami e monitoraggio della percezione studentesca; appare inoltre documentata la coerenza tra metodi didattici e modalità di verifica, anche se la tracciabilità delle singole decisioni di coordinamento tra insegnamenti emerge soprattutto indirettamente, attraverso il Sistema di Gestione AQ, la SUA e le relazioni annuali di monitoraggio.

- 2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

La documentazione disponibile consente di formulare una valutazione positiva. Il CdS presenta infatti un'offerta formativa aggiornata, coerente con l'evoluzione delle discipline di riferimento e attenta ai mutamenti del contesto economico, manageriale e internazionale. Nella SUA 2025 il profilo culturale del corso risulta fondato su conoscenze avanzate di management, economia internazionale, economia industriale, diritto dei contratti internazionali, metodi quantitativi per il management, business intelligence, statistical learning, nonché competenze linguistiche e interculturali funzionali a operare in contesti globali. La descrizione dei risultati di apprendimento evidenzia inoltre il raccordo tra contenuti teorici avanzati e strumenti applicativi innovativi, inclusi l'uso di piattaforme digitali, la gestione dei dati e l'analisi quantitativa a supporto delle decisioni (SUA-CdS 2025, quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2 e A4.c, pp. 4-12).

L'aggiornamento dell'offerta formativa risulta sorretto da consultazioni periodiche con le parti interessate. La SUA 2025 documenta che il Comitato di indirizzo viene consultato regolarmente, e che la Presidenza del CdS mantiene un'interlocuzione costante con associazioni di categoria e numerose imprese anche attraverso il progetto "Internship and Thesis in Italy and Abroad". Nello stesso quadro si evidenzia inoltre il ricorso a fonti strutturate esterne, quali il Rapporto Excelsior 2024, utilizzato per verificare la coerenza tra profili formativi e fabbisogni occupazionali emergenti, in particolare con riferimento alle competenze digitali, gestionali e di mercato richieste dal sistema produttivo. È infine richiamata l'esistenza di tre momenti annuali di confronto con il network di imprese partner e la disponibilità recente di almeno 20 nuove proposte di stage coerenti con il profilo del corso (SUA-CdS 2025, quadri A1.a e A1.b, pp. 12-14).

Il RRC 2022 conferma la natura non occasionale di questo processo di aggiornamento. Il documento ricostruisce infatti una revisione significativa dell'offerta intervenuta nel 2020-2021, motivata dai cambiamenti del contesto competitivo, dalla crescente rilevanza della trasformazione digitale e dai suggerimenti emersi dalle consultazioni con stakeholder e studenti. Tra gli esiti di tale processo il RRC richiama, tra l'altro, il rafforzamento delle competenze su digital transformation, l'introduzione o la stabilizzazione di insegnamenti coerenti con l'evoluzione del profilo professionale e l'attenzione alle soft skills e alle competenze trasversali richieste dalle imprese. Il

documento sottolinea inoltre che le premesse culturali e professionali del corso restano valide anche in relazione alla prosecuzione degli studi in ambito di ricerca (RRC 2022, pp. 5-9).

Quanto al raccordo con i cicli successivi, la SUA 2025 indica esplicitamente che la preparazione fornita dal CdS consente l'accesso e la prosecuzione verso percorsi di Dottorato di ricerca, coerentemente con la natura avanzata e metodologicamente solida della formazione impartita (SUA-CdS 2025, quadro A4.c, p. 12). Nel caso di specie, il riferimento ai cicli successivi rileva soprattutto con riguardo al Dottorato, mentre il tema delle Scuole di specializzazione risulta meno pertinente rispetto alla natura e alla classe del CdS.

Nel complesso, il CdS mostra dunque di presidiare in modo adeguato l'aggiornamento dell'offerta formativa, integrando fonti accademiche, analisi del contesto, consultazioni sistematiche con gli stakeholder e attenzione alle traiettorie di prosecuzione degli studi. Il quadro documentale restituisce un corso che riflette le conoscenze disciplinari più avanzate e le traduce in un impianto formativo coerente con i progressi della scienza manageriale e dell'innovazione organizzativa e digitale.

*3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Anche su questo punto la valutazione è positiva, pur con alcuni profili che il CdS stesso e la CPDS indicano come meritevoli di ulteriore attenzione. La Relazione CPDS 2025 attesta che il CdS monitora regolarmente i tassi di superamento degli esami e utilizza a tal fine anche gli indicatori di regolarità delle carriere riportati nella SMA 2025. In particolare, per International Management vengono richiamati un valore elevato dell'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno, pari al 77% nel 2023, e dell'indicatore iC16, relativo al passaggio al secondo anno con almeno 40 CFU, pari al 71,2% nel 2023. La stessa fonte evidenzia, tuttavia, una maggiore criticità del secondo anno, dove si osserva un lieve calo dei tassi di superamento, da interpretare come possibile segnale di maggior complessità degli insegnamenti o di difficoltà nella gestione del carico didattico (Relazione CPDS 2025, p. 200).

La SMA 2025 conferma questo quadro e fornisce un sistema di confronti utili con Ateneo, area geografica e dato nazionale. Gli indicatori di percorso mostrano valori complessivamente solidi: iC01 pari al 58,8% nel 2023; iC13 pari al 77,1%; iC14 pari al 94,9%; iC15 e iC15bis pari all'88,1%; iC16 e iC16bis pari al 71,2% (SMA 2025, pp. 3 e 6). Per quanto riguarda gli esiti finali, l'indicatore iC02 segnala una riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso, pari al 68,4% nel 2024, rispetto all'81,9% del 2023; tuttavia, l'indicatore iC02bis mostra una percentuale molto elevata di laureati entro un anno oltre la durata normale, pari al 98,2%, il che suggerisce che gli eventuali rallentamenti, pur presenti, tendono a restare contenuti (SMA 2025, p. 3; Relazione CPDS 2025, p. 200).

Quanto alla prova finale, la documentazione mostra un presidio adeguato sia delle procedure sia del monitoraggio della loro efficacia. La Relazione CPDS 2025 evidenzia che la tesi, redatta in inglese e corrispondente a 27 CFU, è disciplinata da procedure centralizzate e trasparenti; il relatore e l'argomento vengono assegnati tramite apposita commissione, le modalità sono illustrate agli studenti del secondo anno e i criteri di attribuzione del punteggio di laurea sono esplicitati nei documenti ufficiali del CdS. Sotto il profilo dell'efficacia, la CPDS segnala un miglioramento nel giudizio degli studenti sul monitoraggio da parte dei docenti della prova finale (indicatore T10), passato dall'82% nel 2023 al 93% nel 2024 (Relazione CPDS 2025, p. 191).

Con riferimento agli esiti occupazionali, il CdS mostra di utilizzare in modo consapevole e strutturato sia i dati Almalaurea riportati nella SUA 2025, sia gli indicatori comparativi della SMA. La CPDS rileva espressamente che nella SUA 2025 il CdS propone un'analisi articolata degli esiti occupazionali dei laureati, dei livelli retributivi e del grado di coerenza tra competenze acquisite e richieste del mercato del lavoro, senza evidenziare criticità rilevanti (Relazione CPDS 2025, sezione IM 3.2.8). Sul piano comparativo, la SMA 2025 riporta, per i laureati a tre anni dal

titolo, valori molto positivi degli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, tutti pari al 94,1% nel 2024, superiori o comunque pienamente allineati ai corrispondenti valori di Ateneo, area geografica e nazionale (SMA 2025, p. 4).

Alla luce delle evidenze disponibili, si può dunque affermare che il CdS analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento, gli esiti della prova finale e l'occupabilità dei laureati in modo sostanzialmente adeguato. I documenti esaminati rendono particolarmente visibile il confronto comparato con i benchmark su base di Ateneo, area geografica e nazionale, soprattutto tramite SMA; per quanto riguarda gli esiti occupazionali "a breve, medio e lungo termine", la comparazione più esplicita e documentata nei materiali caricati risulta soprattutto quella relativa agli esiti occupazionali a tre anni, integrata dall'analisi Almalaurea presente nella SUA.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Nel caso di International Management, dai documenti esaminati non emerge un quadro di esiti occupazionali poco soddisfacenti. Al contrario, la SMA 2025 mostra risultati occupazionali a tre anni molto positivi, con valori pari al 94,1% per gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, superiori o in linea con i benchmark di Ateneo, area geografica e nazionale (SMA 2025, p. 4). Il presupposto indicato nella domanda, pertanto, non ricorre in senso stretto.

Ciò nonostante, il CdS e il Dipartimento hanno comunque sviluppato e consolidato un sistema esteso di relazioni con interlocutori esterni, funzionale sia alla co-progettazione del percorso sia all'incremento delle opportunità di stage, tirocinio e inserimento professionale. La SUA 2025 documenta che il Comitato di indirizzo viene consultato con regolarità e che la Presidenza del CdS mantiene un'interlocuzione costante con associazioni di categoria e numerose imprese tramite il progetto "Internship and Thesis in Italy and Abroad"; si precisa inoltre che il bacino di riferimento include circa 100 imprese e associazioni partner, con tre momenti annuali di interazione e la disponibilità recente di nuove proposte di stage coerenti con il profilo formativo del corso (SUA-CdS 2025, quadro A1.b, pp. 13-14).

Il RRC 2022 conferma che il rafforzamento delle relazioni con il mondo del lavoro costituisce una linea di azione strutturale del CdS e non una misura emergenziale. Il documento richiama, infatti, riunioni periodiche con associazioni e imprese nell'ambito del progetto "Internship and Thesis", l'ampliamento del numero di imprese coinvolte, la raccolta sistematica dei fabbisogni di tirocinio tre volte l'anno e l'organizzazione di incontri informativi con gli studenti finalizzati a orientare in modo più efficace le scelte di stage e a migliorarne la coerenza con gli sbocchi occupazionali (RRC 2022, p. 3).

La Relazione CPDS 2025, dal canto suo, riconosce come punti di forza del CdS proprio il progetto di stage in Italia e all'estero e il coinvolgimento di aziende ospitanti anche al di fuori del territorio modenese, rilevando tuttavia l'opportunità di investire ulteriormente nella sensibilizzazione degli studenti verso la partecipazione agli stage, in particolare a quelli all'estero, eventualmente anche mediante incentivi dedicati (Relazione CPDS 2025, p. 190). Nella stessa direzione, la CPDS rileva che tra le criticità già segnalate negli anni precedenti figuravano l'insoddisfazione rispetto al tirocinio e la necessità di maggiori contatti con le imprese, criticità che il CdS ha preso in considerazione proponendo azioni correttive plausibili e attualmente in fase di implementazione (Relazione CPDS 2025, p. 178).

A livello dipartimentale, inoltre, risultano attive iniziative ulteriori di accompagnamento al lavoro e matching con il tessuto produttivo, quali recruiting day, incontri con imprese, eventi di placement e Talent Park, che contribuiscono ad ampliare l'ecosistema di opportunità a disposizione anche degli studenti delle lauree magistrali. Sempre la CPDS di Dipartimento rileva, per l'insieme delle lauree magistrali, un'elevata soddisfazione delle aziende e una quota non trascurabile di proposte di prosecuzione del rapporto con i tirocinanti (Relazione CPDS 2025, Parte 2, pp. 13-15).

In sintesi, pur in assenza di esiti occupazionali insoddisfacenti, il CdS ha comunque consolidato e ampliato il numero e la qualità degli interlocutori esterni e ha messo in campo azioni coerenti per accrescere le opportunità dei propri laureati, soprattutto attraverso stage, tirocini, contatti continuativi con imprese e iniziative di orientamento al lavoro.

*5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il quadro documentale consente di esprimere una valutazione positiva. Il CdS mostra infatti di recepire le analisi provenienti dai diversi attori del sistema AQ – in particolare CPDS, organi del CdS, stakeholder esterni e attività di riesame – e di tradurle in azioni di miglioramento oggetto di monitoraggio periodico.

La Relazione CPDS 2025 afferma in modo esplicito che il CdS ha preso adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti contenuti nella relazione annuale precedente. Le criticità emerse – rallentamento del percorso di studio, peggioramento del grado di soddisfazione per il CdS, incremento del tasso di abbandono – sono state analizzate in maniera completa; la CPDS sottolinea inoltre che il CdS ha individuato cause plausibili, tra cui i ritardi nell'ottenimento del visto per studenti extra-UE, l'aumento di studenti lavoratori, i margini di possibile miglioramento rispetto alla soddisfazione per il tirocinio e la necessità di intensificare i contatti con le imprese. Sulla base di tale analisi, il CdS ha programmato azioni correttive giudicate coerenti con la portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili; tali azioni risultano, alla data della relazione, in fase di implementazione (Relazione CPDS 2025, p. 178).

Il RRC 2022 conferma, in una prospettiva più ampia, la capacità del CdS di utilizzare gli esiti delle consultazioni e del riesame come base per interventi di miglioramento concreti. Il documento richiama, ad esempio, il rafforzamento del raccordo tra percorso formativo e mercato del lavoro, l'attenzione alla digital transformation, l'aggiornamento di alcuni insegnamenti e il consolidamento delle azioni relative a stage e placement. Ne emerge un'impostazione nella quale il miglioramento è inteso come processo continuo, fondato sulla triangolazione tra dati, consultazioni e confronto interno (RRC 2022, pp. 2-3 e 8-9).

Ulteriori evidenze di questo funzionamento si rinvengono nella SUA 2025, dove le consultazioni con il Comitato di indirizzo e con il network di imprese partner vengono non solo descritte, ma ricondotte a un utilizzo effettivo degli esiti per verificare la coerenza dell'offerta formativa con i profili professionali in uscita e con i fabbisogni emergenti del mercato del lavoro (SUA-CdS 2025, quadro A1.b, pp. 13-14). Analogamente, sul versante della gestione dei tirocini, la Relazione CPDS 2025 individua punti di forza e aree di miglioramento, suggerendo ulteriori incentivi per la partecipazione agli stage all'estero; tale impostazione mostra che il sistema AQ non si limita a registrare i fenomeni, ma produce indicazioni operative da tradurre in interventi migliorativi (Relazione CPDS 2025, p. 190).

Il monitoraggio dell'attuazione e una prima valutazione di efficacia appaiono altresì documentati in diversi ambiti. Per la prova finale, ad esempio, la CPDS registra un miglioramento dell'indicatore T10 sul monitoraggio della tesi da parte dei docenti, passato dall'82% al 93%, dato che costituisce un chiaro riscontro di efficacia delle procedure adottate (Relazione CPDS 2025, p. 191). Per i percorsi di carriera, il CdS continua a utilizzare gli indicatori SMA e RAMAQ per rilevare aree di forza e di criticità, in particolare sul secondo anno e sui tempi di conseguimento del titolo, mantenendo così un presidio attivo sul miglioramento (Relazione CPDS 2025, p. 200; SMA 2025, pp. 3 e 6).

Va tuttavia rilevato, in un'ottica di equilibrio valutativo, che alcune azioni risultano ancora “in fase di implementazione” e che, pertanto, la verifica piena della loro efficacia potrà essere ulteriormente consolidata nei successivi cicli di monitoraggio. Ciò non riduce, però, la sostanziale adeguatezza del sistema: i documenti esaminati mostrano infatti un CdS capace di definire azioni coerenti con le criticità rilevate, di attribuire loro un fondamento analitico e di inserirle in un processo di riesame e monitoraggio continuo.

**CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO**

Aspetto critico individuato n. 1	Le azioni sono coerenti e spesso avviate, ma alcune risultano ancora “in fase di implementazione” e manca talvolta una valutazione ex-post strutturata e sistematica
Causa/e presunta/e all’origine della criticità:	Monitoraggio dell’impatto ancora migliorabile

**c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 2026-4-1	D.CDS.4/2/RC-2026: Rafforzamento del monitoraggio dell’efficacia delle azioni di miglioramento
Problema da risolvere Area di miglioramento	Le azioni di miglioramento risultano coerenti e ben progettate, ma la valutazione della loro efficacia è talvolta limitata o non sistematica, con alcune azioni ancora in fase di implementazione e senza una chiara misurazione degli esiti.
Azioni da intraprendere	Definizione, per ogni azione, di indicatori di outcome (non solo output). Introduzione di un momento annuale strutturato di valutazione ex-post delle azioni (in Consiglio CdS). Classificazione delle azioni in: efficaci; parzialmente efficaci; non efficaci Integrazione dei risultati nel ciclo RAM-AQ → RRC.
Indicatori di riferimento	% azioni con indicatori di outcome definiti % azioni valutate ex-post Miglioramento indicatori SMA (iC02, iC13, iC16) Trend OPIS (soddisfazione complessiva, D14)
Responsabilità	Gruppo AQ, Consiglio CdS
Risorse necessarie	Nessuna aggiuntiva (uso dati già disponibili)
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: a.a. 2026/27 Prima valutazione completa: RAM-AQ 2027

## COMMENTO AGLI INDICATORI

## a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel periodo successivo al Riesame ciclico 2022, gli indicatori ANVUR del CdS in International Management evidenziano un quadro complessivamente positivo, accompagnato da alcune dinamiche evolutive che meritano attenzione interpretativa.

In primo luogo, si osserva un miglioramento degli indicatori di sostenibilità del corso (rapporto studenti/docenti, indicatori iC05, iC27 e iC28), che risultano mediamente migliori rispetto ai benchmark di Ateneo, area geografica e nazionale. Tuttavia, tale miglioramento è in parte riconducibile alla riduzione del numero di immatricolati, più che a un rafforzamento strutturale delle risorse disponibili.

Con riferimento agli indicatori di percorso, il CdS mantiene valori complessivamente solidi: la percentuale di CFU acquisiti al primo anno (iC13) e la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno (iC14, iC15, iC16) si attestano su livelli elevati, confermando una buona regolarità delle carriere nella fase iniziale del percorso. Permane tuttavia una maggiore criticità nel secondo anno, dove si rileva un lieve rallentamento nei tassi di superamento degli esami.

Per quanto riguarda gli esiti finali, si registra una riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), compensata però da un valore molto elevato della percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02bis), che segnala come i ritardi siano generalmente contenuti e non strutturali.

Sul piano dell'attrattività, il CdS evidenzia una contrazione delle immatricolazioni, fenomeno che si inserisce in un contesto competitivo crescente tra corsi LM-77.

Gli indicatori relativi alla docenza confermano un elevato livello qualitativo (iC08 pari al 100%), ma evidenziano un trend in lieve diminuzione della quota di didattica erogata da docenti strutturati (iC19), pur mantenendosi su valori superiori ai benchmark.

Infine, gli indicatori di occupabilità risultano particolarmente positivi (iC07 e analoghi), confermando la forte coerenza tra percorso formativo e sbocchi professionali e la buona capacità del CdS di rispondere ai fabbisogni del mercato del lavoro.

Nel complesso, rispetto al 2022, si osserva una maggiore capacità del CdS di leggere in modo integrato gli indicatori, distinguendo tra miglioramenti strutturali e dinamiche congiunturali, e utilizzando tali evidenze come base per l'individuazione di azioni di miglioramento mirate.

## Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-5-1	Migliorare il tasso di occupabilità a breve
Azioni intraprese	Nonostante non sussistano criticità relativamente al profilo professionale formato dal CdS rispetto alle richieste del mercato, il CdS ha realizzato azioni ulteriori volte a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

Azione Correttiva n. 2022-5-2:	Aumentare il numero degli immatricolati
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Campagna di comunicazione del CdS sui social media</li> <li>▪ Coinvolgimento di ex-alumni ora manager di importanti imprese di vari comparti nella preparazione di brevi video-messaggi</li> <li>▪ Sensibilizzazione degli studenti del terzo anno di laurea del DEMB</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione parzialmente attuata (bilancio consuntivo previsto per novembre 2026 in base alla RAM-AQ 2025)

Azione Correttiva n. 2022-5-3	Peggioramento del livello di soddisfazione per il CdS
Azioni intraprese	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Maggiore interlocuzione e pianificazione di momenti di confronto con gli studenti su base semestrale per recepire loro suggerimenti e raccogliere eventuali spunti di miglioramento</li> <li>▪ Attivazione del tutorato in itinere</li> <li>▪ Incremento del numero di occasioni di contatto tra imprese e studenti</li> <li>▪ Monitoraggio dell'evoluzione del grado di soddisfazione.</li> </ul>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Azione conclusa

## b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SMA (indicatori ANVUR)*

### AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

#### 1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta pari al 68,4% nel 2024, in calo rispetto al 2023 (81,9%) e al 2022 (86,2%). Il dato, pur rimanendo superiore alla media di Ateneo (54,0%), risulta inferiore ai benchmark di area geografica e nazionale. Tale dinamica appare coerente con quanto evidenziato nelle altre sezioni del RRC, e può essere ricondotta a: maggiore complessità del secondo anno; crescente diffusione di studenti lavoratori; integrazione tra tesi e attività di tirocinio. Si tratta tuttavia di una criticità non strutturale, come confermato dagli indicatori successivi.

#### 2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

L'indicatore iC13 si attesta su 77,1% nel 2023 (ultimo dato disponibile), superiore alla media di Ateneo (64,3%) ma inferiore ai valori di area e nazionali. Il dato evidenzia: una buona efficacia del primo anno; una solida capacità degli studenti di acquisire crediti in modo regolare. Ciò conferma l'adeguatezza dell'organizzazione didattica nella fase iniziale del percorso.

#### 3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

L'indicatore iC14 si mantiene su livelli molto elevati (94,9% nel 2023), in linea o leggermente superiori ai benchmark. Questo dato rappresenta un punto di forza del CdS, indicando elevata capacità di "retention" e coerenza tra aspettative degli studenti e contenuti del corso.

#### 4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis)

Il valore è pari al 71,2% nel 2023, superiore alla media di Ateneo ma inferiore ai dati di area e nazionali. Il dato suggerisce una buona solidità della preparazione degli studenti ma anche una possibile difficoltà per una quota non trascurabile di essi nel mantenere un ritmo pienamente regolare.

#### 5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS (iC17)

L'indicatore si attesta all'85,3% nel 2023, superiore alla media di Ateneo e in linea con i benchmark. Questo dato è particolarmente rilevante perché compensa il calo dei laureati "in corso" e conferma che i ritardi sono generalmente contenuti entro un anno.

#### 6. Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19)

L'indicatore è pari al 74,1% nel 2024, in calo rispetto agli anni precedenti (79,9% nel 2023; 82,9% nel 2022). Nonostante la riduzione, il dato resta superiore ai valori medi di Ateneo, di area e nazionale. La tendenza riflette dinamiche strutturali del sistema universitario (turnover, RTD) e la necessità di ulteriore copertura didattica.

7. *Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS (iC22)*

L'indicatore mostra un calo nel tempo (64,9% nel 2023), pur restando superiore alla media di Ateneo. Il dato conferma quanto osservato per iC02: difficoltà concentrate nella fase finale del percorso ma senza compromettere il completamento complessivo degli studi.

8. *Rapporto studenti iscritti/ docenti (pesato per le ore di docenza) (iC27)*

Il valore è pari a 20,7 nel 2024, in miglioramento e significativamente inferiore ai benchmark. Tale dato indica: buona sostenibilità didattica; elevata disponibilità di risorse per studente. Va tuttavia considerato che il miglioramento è in parte dovuto al calo delle immatricolazioni.

9. *Rapporto studenti iscritti al I anno/ docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) (iC28)*

Il valore è pari a 11,3 nel 2024, anch'esso in netto miglioramento. Questo dato favorisce la qualità della didattica e migliora l'interazione docente-studente. Anche in questo caso, l'effetto è legato alla riduzione degli studenti.

10. *Percentuale di iscritti inattivi*

Gli indicatori indiretti (es. iC01 e progressione CFU) non evidenziano criticità significative. Il livello di inattività può essere considerato contenuto, coerentemente con gli alti tassi di prosecuzione al secondo anno e i buoni livelli di acquisizione CFU.

### CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Riduzione della percentuale di laureati in corso
Cause presunte all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ maggiore complessità del secondo anno;</li> <li>▪ carico didattico concentrato;</li> <li>▪ difficoltà nella gestione della fase finale (tesi + eventuale internship).</li> </ul>

Aspetto critico individuato n. 2	Calo tendenziale dell'attrattività del CdS
Cause presunte all'origine della criticità:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore competizione tra CdS simili;</li> <li>• minore afflusso di studenti internazionali;</li> <li>• necessità di rafforzare comunicazione e posizionamento.</li> </ul>

### **c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Obiettivo n. 2026-5-1	D.CDS.5/1/RC-2026: Miglioramento della regolarità delle carriere e dei tempi di laurea
Problema da risolvere Area di miglioramento	Riduzione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio specifico delle carriere del secondo anno;</li> <li>• Rafforzamento del tutorato in fase di tesi;</li> <li>• Anticipazione delle attività di orientamento alla prova finale;</li> </ul>
Indicatori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• iC02, iC02bis;</li> <li>▪ tempo medio di conseguimento del titolo.</li> </ul>

Responsabilità	Presidente CdS; Commissione AQ; docenti relatori.
Risorse necessarie	Le risorse attuali sono sufficienti
Tempi di esecuzione e scadenze	Avvio: 2026/2027; monitoraggio annuale

Obiettivo n. 2026-5-2	D.CDS.5/3/RC-2026: Rafforzamento dell'attrattività del CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Riduzione delle immatricolazioni.
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Potenziamento orientamento e comunicazione internazionale;</li> <li>▪ Valorizzazione distintiva del CdS (internazionalizzazione, internship, networking imprese);</li> <li>▪ Coinvolgimento ex studenti.</li> </ul>
Indicatori di riferimento	Numero immatricolati; Tassi di iscrizione e "retention".
Responsabilità	Presidente CdS; Commissione AQ; Consiglio di Dipartimento
Risorse necessarie	Sarebbe opportuno avere una figura PTA dedicata a organizzare eventi con le imprese (es.: le company visit)
Tempi di esecuzione e scadenze	2026 – 2029